

Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

16 – 22 dicembre 2019



Valdarno Oggi
GIORNALE DI INFORMAZIONE LOCALE



LA STAMPA



CORRIERE DELLA SERA



Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Comunicazione Istituzionale
Samuele Venturi
328.0229301 – 055.9125255
s.venturi@comunefiv.it
www.figlineincisainforma.it

FIGLINE & INCISA
informa



Data: 16/12/2019 Pagina: /

Carovana di fuoristrada entra nel "Sentiero della Memoria di Pian d'Albero". Il Sindaco: "Nessuna autorizzazione"

di Monica Campani

I lavori di ripristino del sentiero, voluto dai Comuni di Figline e Incisa e di Greve, insieme ad Anpi e ad un gruppo di cittadini volontari, sono terminati sabato scorso. La polizia municipale sta verificando i danni

Una carovana composta da una cinquantina di fuoristrada nel tardo pomeriggio di ieri è entrata, senza autorizzazione, nel Sentiero della memoria che da Poggio alla Croce conduce a Pian d'Albero e Badia Montescalari. I lavori per il ripristino di quello che è ritenuto essere il primo sentiero della memoria a livello provinciale inserito nella programmazione del CAI, voluto fortemente dai Comuni di Figline e Incisa e di Greve, insieme ad Anpi e ad un gruppo di cittadini volontari, sono iniziati nei primi giorni di dicembre e sono terminati sabato scorso. Gli interventi, con il contributo dell'Amministrazione comunale di Figline Incisa, effettuati da Gaib, Vab, e Prociv, adesso con il passaggio dei fuoristrada potrebbero essere stati rovinati.

Il "Sentiero della Memoria attraverso i Monti Scalari e Pian d'Albero" (<http://valdarnopost.it/news/sentiero-della-memoria-di-pian-d-albero-partiti-i-lavori-per-la-ripulitura-del-percorso-e-l-installazione-dei-pannelli>), così sarà intitolato, attraversa la zona dove nei primi mesi del '44 si costituì, con oltre 600 partigiani, la cosiddetta Brigata Sinigaglia, impegnata nella Resistenza sul territorio e dove si consumarono molti episodi di quel momento storico, fra cui anche la terribile strage al casolare Cavicchi.

Quei sentieri sono percorribili a piedi e non certamente con i fuoristrada. A sancirlo sono leggi regionali e ordinanze comunali che prevedono anche per chi contravviene multe salate.

Il sindaco di Figline Incisa, Giulia Mugnai, contattata telefonicamente, ha affermato di non aver mai dato alcuna autorizzazione alla manifestazione che è partita dallo stadio comunale Rignano sull'Arno per un raduno. Gli agenti della polizia municipale stanno effettuando verifiche anche e soprattutto per accertare i danni inflitti al Sentiero della Memoria.



Data: 16/12/2019 Pagina: /

Case popolari, fondi per la manutenzione nell'area fiorentina: in Valdarno arrivano circa 50mila euro

di Glenda Venturini

Serviranno alla manutenzione di alcuni alloggi nel comune di Figline e Incisa e in quello di Rignano

Via libera da parte della Regione Toscana al programma di riutilizzo dei proventi derivanti dalla gestione e dalla cessione delle case di edilizia residenziale pubblica portati avanti dal Lode di Firenze nel 2018. Con 3 milioni e quasi 400mila euro, quindi, saranno effettuati interventi di manutenzione straordinaria in 623 alloggi distribuiti nell'area fiorentina. Di questi, **circa 50mila euro sono destinati ad alloggi sul territorio del Valdarno fiorentino**. Nello specifico:

- **Comune di Figline e Incisa:** la manutenzione avverrà in 2 alloggi della palazzina di via della Resistenza n.83, intervento per cui sono stanziati risorse per 22.811 euro;

- **Comune di Rignano sull'Arno:** in questo caso si provvederà alla manutenzione in 6 alloggi nello stabile di via Togliatti n.6, con risorse per 27.742 euro.

La delibera che autorizza gli interventi è stata approvata dalla Giunta regionale nel corso della sua ultima seduta, su proposta dell'assessore regionale alla casa Vincenzo Ceccarelli, che ha ricordato l'impegno della Toscana nel rilancio delle politiche per il diritto alla casa. "Nel corso dell'ultima legislatura - ha detto - la Toscana ha investito oltre 250 milioni di euro in favore delle politiche sulla casa. Solo nel triennio 2017-19 abbiamo dato oltre 110 milioni di euro per la costruzione di nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica, cifra cui si aggiungono numerosi altri tipi di intervento e di sostegno".



Data: 16/12/2019 Pagina: /

"Tu Si Que Vales" e la bella storia di Mattia

Tweet



Dall'istituto Vasari di Figline al talent di Canale 5, l'avventura dell'artista circense e ballerino vissuta in coppia con la sua compagna Giulia

FIGLINE VALDARNO — Le sue esibizioni hanno fatto sognare tutti gli italiani - specialmente quelle di genere femminile - tanto da portarlo all'ultima serata della trasmissione, in coppia con la compagna Giulia Serra.

Mattia Rossi Ruggeri, artista circense e ballerino, ha frequentato l'Istituto Statale d'Istruzione Superiore Giorgio Vasari di Figline e poi si è trasferito per seguire il sogno della sua professione.

Le performance che ha eseguito si basano sulla disciplina circense *mano a mano* che si fonda sul lavoro di coppia e sulla coordinazione delle forze di entrambi.

L'interpretazione dei passi a due che ha presentato al talent di Canale 5, insieme a Giulia, sua compagna anche nella vita, hanno evidenziato bravura, tecnica e intensa complicità tanto da portarli ieri sera al 4° posto della classifica finale.



Data: 17/12/2019 Pagina: /

Bekaert, tavolo al Mise: confermata la proroga della Cassa integrazione. Sei mesi in più per studiare le due offerte

di Glenda Venturini

In chiusura del tavolo, le prime notizie dal Ministero arrivano dai commenti dei sindacati. Confermata la notizia della proroga della Cassa integrazione per cessazione, per studiare i due piani c'è tempo dunque fino alla fine di giugno

È durato quasi due ore il nuovo incontro al Ministero per lo Sviluppo Economico per la vertenza Bekaert di Figline. Presenti, per il Mise, le due sottosegretarie Alessia Morani e Alessandra Todde, oltre ai funzionari che hanno seguito finora la vicenda. Al tavolo la sindaca Giulia Mugnai, il presidente della Regione Toscana Enrico Rossi, rappresentanti dell'istituzioni e ovviamente dei sindacati.

Le notizie che arrivano a caldo sono quelle ormai attese: prima di tutto, la proroga della Cassa integrazione per cessazione che dunque andrà avanti ancora sei mesi per i dipendenti rimasti in vertenza, oltre duecento. Una buona notizia, per i sindacati, che avevano chiesto l'allungamento dei tempi per consentire il confronto.

Sul fronte della reindustrializzazione, sono confermate le due proposte di cui già si sapeva: quella di Trafilerie Meridionali, con un partner economico; e quella della "Steel Coop Valdarno", la Cooperativa fondata da ex dipendenti e che ora ha ufficializzato la sua proposta. Ci saranno dunque sei mesi per valutare al meglio i piani e avviare la reindustrializzazione del sito: un passo avanti importante.

La prima cittadina Mugnai ha espresso cauta soddisfazione: "Tempo. È quello che abbiamo guadagnato oggi sulla vertenza Bekaert con la conferma da parte del Governo della proroga per altri 6 mesi della cassa integrazione, provvedimento appena passato dalla commissione del Senato e in approvazione definitiva entro la fine dell'anno. Guadagnare tempo era fondamentale, ma il passaggio cruciale sarà capire l'esito delle verifiche in corso sui piani industriali ad oggi sul tavolo e che permetteranno la reindustrializzazione del sito: il futuro di Figline passa tutto da lì".



Data: 17/12/2019 Pagina: /

Bekaert, l'azienda: "Avanti con la reindustrializzazione. Massimo impegno per dare futuro occupazionale a sito e lavoratori"

di Monica Campani

Parla il Gruppo Bekaert presente all'incontro al Mise

All'incontro al Mise, insieme alle sottosegretarie Alessia Morani e Alessandra Todde, al sindaco Giulia Mugnai, al presidente della Regione Toscana Enrico Rossi, ai rappresentanti delle istituzioni e dei sindacati, **era presente anche una delegazione del Gruppo Bekaert.**

"Nel corso della riunione sono stati presentati gli aggiornamenti sulle attività svolte, in attuazione degli accordi siglati il 2 ottobre 2018 presso il Mise, con particolare attenzione ai progressi fatti e ai passi ancora da fare sul fronte della reindustrializzazione".

I rappresentanti Bekaert continuano: "Con riferimento ai contatti avviati con potenziali investitori (quelli ancora attivi sono 14), l'ipotesi più rilevante su cui si continua a lavorare da diversi mesi, di concerto con Mise, Invitalia e Regione Toscana, **è quella dell'azienda italiana attiva nel settore delle lavorazioni metalliche che ha presentato un piano industriale per la produzione a Figline di "filo tubo"**. Il piano è molto articolato e le verifiche serrate in corso riguardano in questa fase principalmente la possibilità di intesa con due grandi gruppi industriali del settore siderurgico che hanno manifestato interesse per l'operazione. Ciascun potenziale partner è interessato sia all'integrazione industriale che ad apportare, unitamente agli investitori pubblici, le risorse finanziarie che consentirebbero gli investimenti necessari alla reindustrializzazione. Molte analisi e verifiche restano tuttavia ancora da effettuare, sia sul piano industriale che sul piano commerciale".

"In merito alla sostenibilità del piano presentato dalla cooperativa dei dipendenti Bekaert, sono stati richiesti

approfondimenti sugli indicatori economici e patrimoniali. Sul fronte del ricollocamento attivo dei lavoratori, sono state intercettate sin ora 217 offerte di lavoro compatibili con i profili dei lavoratori, di cui 35 ancora disponibili, e sta proseguendo il matching tra domanda e offerta e il lavoro volto a facilitare e gestire gli incontri conoscitivi tra azienda e lavoratori. I distaccati o ricollocati presso altre aziende sono attualmente 76. Ad oggi sono complessivamente 196 i dipendenti di Figline Valdarno ancora in CIGS".



Data: 17/12/2019 Pagina: /

Bekaert, Enrico Rossi: "Regione in campo per sostenere assunzioni e formazione"

di Monica Campani

Interviene il president e della Regione Toscana dopo la conferma del prolungamento della Cig alla Bekaert

"La previsione è che con un emendamento alla legge finanziaria, attualmente in discussione in Parlamento, possa essere prorogata per altri sei mesi la cassa integrazione per i lavoratori della Bekaert". Sull'incontro al Mise per la Bekaert di Figline interviene anche il presidente della Regione Toscana Enrico Rossi.

"Questo è un passaggio fondamentale - commenta Rossi - perché è evidente che il problema della reindustrializzazione di Bekaert non può risolversi nell'arco di qualche settimana. Nell'incontro di oggi è stata presentata una prospettiva di consolidamento del capitale da parte dell'azienda che si è proposta di investire per rilevare le attività della Bekaert e come Regione abbiamo proposto che anche Cassa depositi e prestiti, oltre ad Invitalia, entri nella compagine azionaria; eventualità tanto più opportuna nel caso in cui l'auspicata soluzione con investitori privati non fosse realizzabile. Abbiamo anche chiesto che siano approfondite a valutate le proposte avanzate dalla cooperativa dei lavoratori, che non vanno necessariamente lette come alternative all'altra proposta. Certo, non si deve considerare risolta una situazione finché tutte le tessere del mosaico non sono a posto, ma a questo punto - sottolinea - è evidente che sembrano esserci buone prospettive per quanto riguarda il rilancio del sito e per questo diventa dunque decisivo il passaggio sulla Cig".

"Ho confermato al tavolo - dice ancora Rossi - che la Regione manterrà tutti i suoi impegni, sia riguardo alla possibilità di ingresso di Sici dentro il capitale, sia per quanto riguarda la possibilità di continuare a finanziare, come prevede la legge regionale sull'utilizzo delle risorse del Fondo sociale europeo, le riassunzioni, fino a 8000 euro per ogni lavoratore, e percorsi di formazione.



Data: 17/12/2019 Pagina: /

Bekaert, Uilm: "L'incontro è andato bene ma dobbiamo ancora lavorare"

di Monica Campani

Parla Luca Colonna della segreteria nazionale Uilm
Anche la Uilm si pronuncia sull'incontro al Mise.
Interviene Luca Colonna della segreteria nazionale.

"L'incontro è andato bene ma dobbiamo ancora lavorare. Sono stati presentati progetti per la reindustrializzazione. L'incontro non ha sciolto il nodo di cosa succederà il 26 e 27, il 31 dicembre. Noi abbiamo posto il problema e il Governo ci ha risposto 'fidatevi', e ha aggiunto alcuni elementi che ci inducono davvero a fidarci".

"Prima di tutto l'emendamento che prolunga la cassa integrazione è stato considerato ammissibile. La stessa azienda ha detto che non ha contrarietà. Bisogna continuare ad avere fiducia ma anche a stare attenti".



Data: 17/12/2019 Pagina: /

Doppio sorriso in Prima categoria grazie ad Ambra e Ideal Club Incisa

di Michele Bossini

Due vittorie, un pareggio e una sconfitta per le squadre del comprensorio impegnate in Prima categoria **Bella prova dell'Ambra**, che con una doppietta di Abbate ha **battuto 2-0 il Montelupo**, arrivato in Valdarno coi galloni di primo della classe ma che nulla ha potuto contro la squadra di Garozzo. Tre punti preziosi nella sua corsa verso la salvezza **per l'Ideal Club Incisa**, che in rimonta (reti di Fanfani e Chiesi) ha vinto 1-2 a Fiesole.

Ha pareggiato 1-1 il Vaggio Piandiscò (in vantaggio con Autiero) nella gara contro l'Affrico mentre ha perso **la Fulgor Castelfranco**, superata con il minimo scarto da una Settignanese che grazie ai tre punti conquistati è salita in vetta.



Data: 17/12/2019 Pagina: /

Inaugurata a Figline la Mostra di Arte Presepiale del Calcit

E' stata inaugurata sabato scorso a Figline Valdarno la Mostra di Arte Presepiale organizzata dal Calcit del Valdarno Fiorentino. Sono un centinaio i presepi artistici provenienti da varie regioni italiane ed estere, realizzati nelle più differenti forme e nei materiali più originali, firmati anche da grandi maestri di questa particolare arte. La Mostra, allestita da Raffaele Zambrano, nel cuore di Figline, esattamente in Piazza Marsilio Ficino, al civico 56, sarà visitabile, gratuitamente fino a domenica 12 gennaio.



Data: 17/12/2019 Pagina: /

Figline. Giovedì a “Spazio 92” sarà presentato l’ultimo libro di Filippo Boni

Proseguono gli appuntamenti della rassegna #SPAZIOlibri, in programma presso la sede di “Spazio 92”, in via Fiorentina 22 a Figline Valdarno. Giovedì prossimo 19 dicembre l’ultimo evento del 2019. Lo scrittore valdarnese Filippo Boni presenterà il suo libro “L’ultimo sopravvissuto di Cefalonia”, che racconta l’incredibile storia di Bruno Bertoldi, un uomo che ha attraversato tutti gli orrori del Novecento cercando in ogni modo di sopravvivere, ma senza voler mai rinunciare alla propria dignità.

Il giornalista e storico valdarnese torna quindi con una nuova fatica letteraria dopo il successo de “Gli eroi di via Fani” (Longanesi), con cui ha vinto il premio Firenze-Europa. Con “L’ultimo sopravvissuto di Cefalonia” è finalista del premio FuggiStoria 2019. Modereranno la serata Francesco Tozzi, giornalista di Valdarno Oggi, e Andrea Campucci, scrittore. La presentazione del libro sarà arricchita dalle letture a cura di Mimmo Calcara con l’accompagnamento musicale di Ruben Gavilli.

Durante la serata sarà ancora possibile ammirare la mostra “Frammenti del viaggio” di Giampaolo Talani.



Data: 17/12/2019 Pagina: /

Shopping natalizio. La Confcommercio: “Bene le vendite a San Giovanni, meno a Montevarchi e Figline”

In Valdarno è tempo di shopping natalizio e in base alle stime della Confcommercio la spesa pro capite per i regali sarà attorno ai 170-180 euro, in linea con quella degli ultimi due anni. L'associazione di categoria ha precisato che le performance migliori si registrano a San Giovanni Valdarno, (“che si conferma il vero polo attrattivo commerciale della vallata”). Affari più a rilento invece per Figline e Montevarchi.

Si registra un'accelerata nel week end, grazie alle iniziative messe in campo dalle varie amministrazioni comunali, mentre si respira un po' di fiacca nel resto della settimana.

In generale, dal punto di vista degli acquisti, il Natale brillante di qualche anno fa è comunque solo un lontano ricordo. La Confcommercio ha infatti sottolineato che oggi i commercianti si accontentano di chiudere l'anno con un pareggio anche se aumenta la quota di chi, forse per scaramanzia, teme un calo nelle vendite dovuto all'aumento dello shopping online e al fatto che qualche consumatore ha anticipato le spese per i regali a novembre, approfittando degli sconti legati al Black Friday. In base ad una indagine della stessa associazione lo pensa addirittura un commerciante su due (il 50%), mentre per il 40% gli affari dovrebbero mantenersi ai livelli del Natale 2018, e per il 10% potrebbero addirittura migliorare.

“Non è un periodo facile: le famiglie avrebbero anche voglia di spendere per scaldare le feste e trattarsi bene, ma tra crisi economica, incertezze legate alla politica e all'andamento dell'economia, paura del futuro, aumento delle spese fisse, sono diventate sempre più oculate nelle spese – ha detto la responsabile della Confcommercio sangiovese Laura Cantini –. In più ci si è messo il meteo, con un inverno ancora stranamente caldo, a rallentare le vendite di certi settori. I negozi di moda stanno cominciando solo ora a vendere giubbotti e capispalla, ma già siamo praticamente a ridosso dei saldi. La stagione invernale è diventata cortissima”.

“Tra i regali preferiti si confermano ai primi posti alimentari (soprattutto vini, prodotti tipici del territorio e dolci artigianali della tradizione), giocattoli, abbigliamento e calzature. Seguono poi profumeria, libri ed elettronica di consumo, ma anche bigiotteria e gioielleria di prezzo più contenuto – ha aggiunto la responsabile della Confcommercio montevarchina Roberta Soldani –. L'ufficio studi di Confcommercio nazionale ha previsto che ogni famiglia spenderà nel complesso circa 1.300 euro (1.278) per i consumi natalizi, un dato che calcolato a prezzi costanti genera però un calo effettivo dell'1% rispetto al 2018. Da segnalare la tendenza a consumi più effimeri rispetto al passato: più prodotti per il benessere, viaggi e cene con gli amici”.



Data: 17/12/2019 Pagina: /

Bekaert. La multinazionale assicura impegno per la reindustrializzazione del sito figlinese

Assicura il massimo impegno per “dare un futuro occupazionale a sito e lavoratori”, il Gruppo Bekaert che ha partecipato all’incontro di oggi nella sede del Ministero dello Sviluppo Economico a Roma e scatta la fotografia delle trattative per la reindustrializzazione dello stabilimento.

“Con riferimento ai contatti avviati con potenziali investitori (quelli ancora attivi sono 14), l’ipotesi più rilevante su cui si continua a lavorare da diversi mesi, di concerto con Mise, Invitalia e Regione Toscana – spiega – è quella dell’azienda italiana attiva nel settore delle lavorazioni metalliche, che ha presentato un piano industriale per la produzione a Figline di “filo tubo”. Il piano è molto articolato e le verifiche serrate in corso riguardano in questa fase principalmente la possibilità di intesa con due grandi gruppi industriali del settore siderurgico che hanno manifestato interesse per l’operazione. Ciascun potenziale partner è interessato sia all’integrazione industriale che ad apportare, unitamente agli investitori pubblici, le risorse finanziarie che consentirebbero gli investimenti necessari alla reindustrializzazione. Molte analisi e verifiche restano tuttavia ancora da effettuare, sia sul piano industriale che sul piano commerciale”.

Quanto al piano industriale presentato dalla cooperativa di lavoratori, Bekaert fa sapere che “sono stati richiesti approfondimenti sugli indicatori economici e patrimoniali”.

Infine il punto sul ricollocamento dei lavoratori: “Sono state intercettate 217 offerte di lavoro compatibili con i profili dei lavoratori, di cui 35 ancora disponibili, e sta proseguendo il matching tra domanda e offerta – prosegue – e il lavoro volto a facilitare e gestire gli incontri conoscitivi tra impresa e lavoratori. I distaccati o ricollocati presso altre aziende sono attualmente 76. Ad oggi sono complessivamente 196 i dipendenti di Figline Valdarno ancora in Cigs”.



Data: 17/12/2019 Pagina: /

Reindustrializzazione Bekaert. Rossi: “Regione in campo per sostenere assunzioni e formazione”

La proroga di 6 mesi della cassa integrazione per i lavoratori della Bekaert di Figline arriverà grazie ad un emendamento alla legge finanziaria, attualmente in discussione in Parlamento. E' uno degli elementi più importanti emersi dal tavolo sull'azienda di Figline che si è riunito a Roma, al Ministero dello Sviluppo Economico, presenti il presidente della Regione Toscana, **Enrico Rossi**, i sottosegretari Alessia Morani e Alessandra Todde, i rappresentanti dell'azienda e delle sigle sindacali.

“E' un passaggio fondamentale – commenta Rossi – perché è evidente che il problema della reindustrializzazione di Bekaert non può risolversi nell'arco di qualche settimana.

Nell'incontro di oggi è stata presentata una prospettiva di consolidamento del capitale da parte dell'azienda che si è proposta di investire per rilevare le attività della Bekaert e come Regione abbiamo proposto che anche Cassa depositi e prestiti, oltre ad Invitalia, entri nella compagine azionaria; eventualità tanto più opportuna nel caso in cui l'auspicata soluzione con investitori privati non fosse realizzabile. Abbiamo anche chiesto che siano approfondite e valutate le proposte avanzate dalla cooperativa dei lavoratori, che non vanno necessariamente lette come alternative all'altra proposta. Certo, non si deve considerare risolta una situazione finché tutte le tessere del mosaico non sono a posto, ma a questo punto – sottolinea – è evidente che sembrano esserci buone prospettive per quanto riguarda il rilancio del sito e per questo diventa dunque decisivo il passaggio sulla Cig”.

“Ho confermato al tavolo – afferma ancora Rossi – che la Regione manterrà tutti i suoi impegni, sia riguardo alla possibilità di ingresso di Sici dentro il capitale, sia per quanto riguarda la possibilità di continuare a finanziare, come prevede la legge regionale sull'utilizzo delle risorse del Fondo sociale europeo, le riassunzioni, fino a 8000 euro per ogni lavoratore, e percorsi di formazione. Insieme a questo, sempre con fondi a disposizione della Regione,osterremo – conclude – investimenti per rinnovare macchinari e tecnologie a fronte di progetti cofinanziabili”.

Sulla vicenda Bekaert è intervenuto anche il consigliere regionale della Lega **Marco Casucci**. “Esprimiamo soddisfazione per la proroga della cassa integrazione per altri 6 mesi, da noi considerato un obiettivo importante ma non sufficiente – ha detto – . Le istituzioni dovranno sostenere ogni serio tentativo di reindustrializzazione. Sul piatto ci sono due piani industriali, quello di Trafilerie Meridionali e quello della cooperativa dei lavoratori: il futuro di Figline passa da lì”.



Data: 17/12/2019 Pagina: /

Tavolo sulla Bekaert. Altri 6 mesi di cassa integrazione per i lavoratori. Confermati i due piani industriali

Oggi pomeriggio, a Roma, si è tenuto il tavolo tecnico sulla Bekaert, al termine del quale la sindaca Giulia Mugnai ha rilasciato una dichiarazione, confermando, innanzitutto, la proroga della cassa integrazione. "Tempo. È quello che abbiamo guadagnato oggi sulla vertenza Bekaert con la conferma da parte del Governo della proroga per altri 6 mesi della cassa integrazione, provvedimento appena passato dalla commissione del Senato e in approvazione definitiva entro la fine dell'anno - ha detto la Mugnai -. Guadagnare tempo era fondamentale, ma il passaggio cruciale sarà capire l'esito delle verifiche in corso sui piani industriali ad oggi sul tavolo e che permetteranno la reindustrializzazione del sito: il futuro di Figline passa tutto da lì".

Anche Daniele Calosi, segretario della Fiom di Firenze, era presente all'incontro. "C'è la proroga della cassa integrazione e anche due piani industriali da confrontare - ha detto -. Quello di Trafilerie Meridionali e quello della cooperativa dei lavoratori (Steel Coop Valdarno) Oggi abbiamo segnato un'altra piccola vittoria dei lavoratori e del sindacato in una guerra in cui ci avevano già dato per sconfitti".



Data: 17/12/2019 Pagina: /

“Se vuoi segnalare casi di corruzione, clicca qui”



Per il dipendente pubblico o privato che segnala un illecito è disponibile un protocollo informatico di crittografia che garantisce l'anonimato

FIGLINE INCISA — Il dipendente pubblico che segnala un illecito non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, oppure trasferito o sottoposto a misure organizzative aventi effetti negativi sulle condizioni di lavoro. Questo è il succo

della legge 179 che, un paio di anni fa, avviava il percorso normativo teso a tutelare il dipendente che, nell'ambito di un rapporto pubblico, ma anche privato (ad esempio i collabori delle imprese fornitrici dell'ente pubblico) segnala reati o irregolarità di cui è venuto a conoscenza.

Per evitare rappresaglie nei confronti del dipendente che ha segnalato casi gravi, anche di corruzione, il legislatore si è sforzato di trovare un modo pratico per garantire l'anonimato all'informatore. Così, grazie all'Anac (Autorità nazionale anticorruzione) è stato realizzato un protocollo di crittografia che garantisce una comunicazione riservata, tramite l'utilizzo una piattaforma informatica che tutela il cosiddetto “whistleblower” (segnalatore).

A questa particolare normativa si è adeguata anche l'Amministrazione comunale di Figline e Incisa Valdarno, che ha adottato il nuovo strumento di segnalazione contro la corruzione nella pubblica amministrazione, aderendo di fatto al nuovo progetto whistleblowing, che ora è disponibile nel sito del Comune di Figline e Incisa all'indirizzo web <https://comunefiv.whistleblowing.it/#/>. Il tutto è preceduto da una premessa sintetica, ma efficace “L'istituto del whistleblowing è preordinato alla tutela dell'interesse pubblico e generale, alla legalità ed eticità dell'azione amministrativa. Se vuoi segnalare un caso di corruzione clicca qui”.



Data: 17/12/2019 Pagina: /

Bekaert, altri sei mesi di cassa integrazione



La proroga della cig straordinaria per l'azienda di Figline Valdarno inserita in un emendamento alla manovra di bilancio. Vertice al Mise

ROMA — La previsione è che con un emendamento alla legge finanziaria, attualmente in discussione in Parlamento, possa essere prorogata per altri sei mesi la cassa integrazione per i lavoratori della Bekaert. Al tavolo sull'azienda di Figline Valdarno anche il presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi, i sottosegretari Alessia Morani e Alessandra Todde, i rappresentanti dell'azienda ed i sindacati.

Enrico Rossi ha commentato "Questo è un passaggio fondamentale perché è evidente che il problema della reindustrializzazione di Bekaert non può risolversi nell'arco di qualche settimana. Nell'incontro di oggi è stata presentata una prospettiva di consolidamento del capitale da parte dell'azienda che si è proposta di investire per rilevare le attività della Bekaert e come Regione abbiamo proposto che anche Cassa depositi e prestiti, oltre ad Invitalia, entri nella compagine azionaria; eventualità tanto più opportuna nel caso in cui l'auspicata soluzione con investitori privati non fosse realizzabile. Abbiamo anche chiesto che siano approfondite e valutate le proposte avanzate dalla cooperativa dei lavoratori, che non vanno necessariamente lette come alternative all'altra proposta. Certo, non si deve considerare risolta una situazione finché tutte le tessere del mosaico non sono a posto, ma a questo punto è evidente che sembrano esserci buone prospettive per quanto riguarda il rilancio del sito e per questo diventa dunque decisivo il passaggio sulla Cig". "Ho confermato al tavolo che la Regione manterrà tutti i suoi impegni, sia riguardo alla possibilità di ingresso di Sici dentro il capitale, sia per quanto riguarda la possibilità di continuare a finanziare, come prevede la legge regionale sull'utilizzo delle risorse del Fondo sociale europeo, le riassunzioni, fino a 8000 euro per ogni lavoratore, e percorsi di formazione. Insieme a questo, sempre con fondi a disposizione della Regione,osterremo investimenti per rinnovare macchinari e tecnologie a fronte di progetti cofinanziabili" ha concluso il governatore.

I sindacati sono usciti dall'incontro al ministero dello Sviluppo Economico con la proroga della cassa integrazione e con due piani industriali da confrontare, a renderlo noto è stato il segretario Fiom, Daniele Calosi.

"Due i piani industriali portati all'attenzione del ministero e dell'azienda, quello di Trafileries Meridionali e quello della cooperativa appena nata e costituita tra i lavoratori con il sostegno di Lega Coop Toscana, la Steel Coop Valdarno. Oggi abbiamo segnato un'altra piccola vittoria dei lavoratori e del sindacato in una guerra in cui ci avevano già dati per sconfitti" ha commentato Calosi.



Data: 17/12/2019 Pagina: 18

Bekaert, sei mesi per ripartire

Confermata la proroga della cassa integrazione, si può lavorare ai progetti di reindustrializzazione

FIGLINE VALDARNO
di Beatrice Torrini

Anche i lavoratori della Bekaert festeggeranno il Natale con il sorriso. Sotto l'albero, quest'anno, scarteranno il regalo più desiderato: il tempo. La battaglia sul prolungamento della cassa integrazione straordinaria è stata vinta, adesso occorre realizzare un piano di reindustrializzazione forte e concreto per vincere la 'guerra' e riaprire il sito di Figline. Ma intanto una boccata di ossigeno lunga sei mesi per valutare le due proposte di reindustrializzazione presentate: quella di Trafilerie Meridionali, l'azienda di Chieti che opera nel settore del filo d'acciaio e quella di Steel Coop Valdarno, la cooperativa degli ex lavoratori Bekaert promossa da Fiom-Cgil e costituita ufficialmente venerdì scorso.

leri durante l'incontro al ministero dello Sviluppo Economico sono state confermate le voci di una settimana fa. Il governo, infatti, con una scheda norma inserita nella legge di stabilità, ha consentito, rimanendo nell'ambito delle risorse economiche già stanziata, una proroga di sei mesi per la Cigs (cassa integrazione straordinaria) per cessazione, per le imprese interessate da un complesso processo di cessione aziendale. «Abbiamo segnato un'altra piccola vittoria dei lavoratori e del sindacato -



Manifestazione a Milano a sostegno della Bekaert

ha commentato a caldo Daniele Calosi, segretario generale Fiom-Cgil Toscana - in una guerra in cui ci avevano già dato per sconfitti. Siamo particolarmente contenti per la proroga della cassa integrazione. Abbiamo fissato per lunedì 23 la sottoscrizione dell'accordo che darà altri sei mesi di tempo per valutare i due piani ufficiali».

La verifica dei due piani di reindustrializzazione della fabbrica figlinese sarà il prossimo impegno su cui lavorare grazie al tempo guadagnato ieri al tavolo ministeriale. «Il futuro di Figline passa tutto da lì - ha dichiarato Giulia Mugnai sindaco di Figline Incisa - Guadagnare tempo era fondamentale, ma il passaggio

cruciale sarà capire l'esito delle verifiche in corso sui piani industriali ad oggi sul tavolo e che permetteranno la reindustrializzazione del sito». La Regione ha confermato la sua disponibilità e l'impegno finanziario. «La Regione manterrà tutti i suoi impegni - ha detto il presidente Enrico Rossi - sia riguardo alla possibilità di ingresso di Sici dentro il capitale, sia per quanto riguarda la possibilità di continuare a

LA REGIONE

Rossi conferma tutti gli impegni e propone la Cassa depositi nella compagine sociale

finanziare le riassunzioni, fino a 8.000 euro per ogni lavoratore, e i percorsi di formazione, come prevede la legge regionale sull'utilizzo delle risorse del Fondo sociale europeo. Insieme a questo, sempre con fondi a disposizione della Regione, supporteremo investimenti per rinnovare macchinari e tecnologie a fronte di progetti cofinanziabili». E' stato inoltre proposto un allargamento della compagine che dovrà investire nella nuova attività Bekaert. «Abbiamo suggerito - conclude Rossi - che anche Cassa depositi e prestiti, oltre ad Invitalia, entri nella compagine azionaria. E inoltre, che siano approfondite e valutate le proposte avanzate dalla cooperativa dei lavoratori, che non vanno necessariamente lette come alternative all'altra proposta». In rappresentanza del governo, presenti le due sottosegretarie Alessia Morani e Alessandra Todde e il vice capo gabinetto Giorgio Sorial. «Dopo l'incontro di oggi sono ottimista per il futuro della Bekaert di Figline Valdarno» ha dichiarato Morani. «Più che soddisfatti, siamo sollevati - ha commentato Flavia Capilli, Fim-Cisl - Adesso i prossimi appuntamenti sono la firma del verbale di proroga in Regione, lunedì prossimo e poi, entro fine mese, dopo il voto della legge di stabilità (che sarà sabato 28), si terrà l'ufficializzazione al ministero».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Data: 17/12/2019 Pagina: 23
NAZIONALE

La vertenza

Bekaert, passo verso la salvezza Altri 6 mesi di cassa integrazione

Sospiro di sollievo per i 196 lavoratori di Figline dopo l'incontro a Roma. Due i piani industriali

FIGLINE (FIRENZE)

Un passo verso la salvezza per l'area industriale ex Bekaert di Figline Valdarno e per il futuro dei 196 lavoratori rimasti. Ieri,

nell'incontro a Roma, il ministero dello Sviluppo Economico ha confermato che sarà prorogata la cassa integrazione per sei mesi per tutte le aziende che si trovano in fase di reindustrializzazione, Bekaert compresa.

Il provvedimento sarà ufficiale con il voto alla Camera sulla legge di bilancio, in programma il prossimo 28 dicembre. Disponibile alla proroga anche l'azienda, con la quale i sindacati hanno fissato un nuovo incontro lu-

nedì 23 dicembre, in Regione Toscana, proprio per trovare l'accordo sulla cassa. Nell'incontro di ieri sono state ufficializzate anche le uniche due proposte concrete per avviare la fase di industrializzazione, ovvero quelle presentate da Trafilerie Meridionali e dalla cooperativa di lavoratori 'Steel Cord Valdarno'. I piani industriali saranno valutati nel prossimo incontro al ministero. Secondo quanto riferisce l'azienda, sono però ancora 14 i potenziali investitori interessati all'area di Figline, anche se l'ipotesi «più rilevante», scrive Beakert in una nota, è quella «dell'azienda italiana attiva nel settore delle lavorazioni metalliche che ha presentato un piano

industriale per la produzione a Figline di filo tubo» (ovvero Trafilerie Meridionali), mentre per quanto riguarda la cooperativa «sono stati richiesti approfondimenti sugli indicatori economici e patrimoniali».

«Siamo soddisfatti per la conferma della proroga della cassa - commenta Daniele Calosi, segretario generale della Fiom Cgil di Firenze - perché ciò consentirà di avere il tempo di valutare attentamente, insieme al governo e alle istituzioni locali, i due piani industriali ora ufficiali e gli strumenti disponibili, ovvero i finanziamenti alle startup messi a disposizione da ministero e Regione Toscana».

mo.pi.



Data: 17/12/2019 Pagina: 9

Bekaert, sei mesi di «cassa» in più (nella manovra)

L'emendamento in attesa dei piani industriali

Le date

● Il prossimo incontro sulla vertenza della Bekaert Valdarno si terrà il **23 dicembre** presso la sede della Regione Toscana

● In quella sede dovrebbe essere firmato l'accordo per la proroga di ulteriori sei mesi della cassa integrazione che ieri è entrata in un emendamento della **manovra di bilancio** del governo

FIGLINE VALDARNO Sei mesi di proroga della Cassa integrazione per riuscire a impostare il processo di reindustrializzazione della Bekaert di Figline Valdarno, dando respiro ai 196 lavoratori superstiti: l'emendamento alla manovra di bilancio, appena passato dalla commissione del Senato e in approvazione definitiva entro la fine dell'anno, è stata la buona notizia portata ieri al tavolo del ministero dello Sviluppo economico dai rappresentanti del governo — le sottosegretarie Alessia Morani e Alessandra Todde, più il vicecapo di gabinetto Giorgio Sorial — che hanno incontrato sindacati, istituzioni locali, rappresentanti di Bekaert e l'advisor Sernet. «Guadagnare tempo era fondamentale, ma il passaggio cruciale sarà capire l'esito delle verifiche in corso sui piani industriali ad oggi sul tavolo», ha commentato il sindaco di Figline e Incisa, Giulia Mugnai. Il prossimo incontro si terrà il 23 dicembre in Regione Toscana, con la firma dell'accordo per la proroga della Cig.

I piani industriali sul tavolo sono sempre due. Per quanto

riguarda il piano di Trafilerie Meridionali, che vuole produrre filo tubo, secondo quanto è emerso le verifiche in corso riguardano la possibilità di intesa con due grandi gruppi industriali del settore siderurgico che hanno manifestato interesse per l'operazione. Ciascun potenziale partner è interessato sia all'integrazione industriale che ad apportare, unitamente agli investitori pubblici, le risorse finanziarie che consentirebbero gli investimenti necessari alla reindustrializzazione.

Il governatore Enrico Rossi, a tale proposito, si è spinto ad auspicare un ingresso di Cdp e Invitalia nella compagine societaria di Figline. Il piano di Steel Coop Valdarno per la produzione di filo tubo e di servizi, sul quale sono stati richiesti approfondimenti sugli indicatori economici e patrimoniali, è stato inviato soltanto in questi giorni all'advisor: il manager scelto dalla cooperativa per condurre l'operazione è Enrico Traversi, un ex dirigente della Bekaert di Figline.

Leonardo Testai

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Data: 18/12/2019 Pagina: /

Eliminazione delle barriere architettoniche e lotta al degrado: ecco il progetto per piazza Salvo d'Acquisto

Il progetto ha un valore complessivo di 90mila euro, ed è stato cofinanziato dalla Regione Toscana con 39mila euro grazie alla partecipazione al bando dedicato alla riqualificazione degli spazi urbani

Ha un valore complessivo di 90mila euro, il progetto dell'Amministrazione comunale di Figline e Incisa per riqualificare piazza Salvo d'Acquisto, che ha ottenuto un cofinanziamento dalla Regione Toscana per 39mila euro. Si tratta di risorse ottenute grazie alla partecipazione al bando regionale "Spazi urbani", destinato ai Comuni toscani tra i 10mila e i 50mila abitanti e finalizzato a sostenere progetti di riqualificazione, di rigenerazione e di valorizzazione di spazi urbani.

Nello specifico, il progetto prevede vari interventi da effettuare su piazza Salvo D'Acquisto, sede di attività commerciali tra cui l'ufficio postale, di varie associazioni del territorio e di uno dei parcheggi più centrali di Figline. L'obiettivo è di rendere l'area maggiormente accessibile, anche per i disabili, eliminare situazioni di degrado e fenomeni di vandalismo e, in generale, rilanciare la vocazione commerciale e aggregativa di quell'area, per renderla più appetibile per potenziali nuove attività commerciali e più idonea ad accogliere le realtà associative del territorio.

Ai quasi 39mila euro di fondi regionali si sommeranno quindi ulteriori 50mila euro di risorse comunali, che saranno utilizzati per realizzare un nuovo impianto di illuminazione, per la manutenzione straordinaria dei percorsi pedonali, della pavimentazione e in generale di tutti gli spazi esterni, per l'installazione di un sistema di videosorveglianza e di un tabellone informativo multimediale.

"Siamo soddisfatti di aver partecipato, con successo, a questo bando regionale - hanno commentato gli assessori a commercio e associazionismo, Buoncompagni e Farini - e di essere riusciti ad ottenere un finanziamento che ci consentirà di attivare il processo di riqualificazione di Piazza Salvo D'Acquisto. Si tratta di una zona molto frequentata di Figline, e che necessita di una serie di interventi di rigenerazione urbana. Questo progetto, che prevede l'utilizzo sia di risorse regionali che comunali, rappresenta quindi una risposta alle criticità segnalate e si pone l'obiettivo di migliorare la sicurezza e la vivibilità di quell'area, oltre che di recuperare la sua funzione sia commerciale che aggregativa".



Data: 18/12/2019 Pagina: 21

Bekaert, sfida a due Ma il tempo non fa sconti

'Duello' per l'acquisizione e la reindustrializzazione tra la coop di dipendenti e un'azienda abruzzese. Una soluzione entro pochi mesi o sarà la fine

FIGLINE

Data ormai per certa la proroga della cassa integrazione straordinaria per altri 6 mesi, restano ancora 14 soggetti interessati a salvare l'area industriale ex Bekaert. Ma è suonata l'ultima campanella. «L'azienda è stata chiara - commenta Alessandro Beccastrini, segretario Fim Cisl Toscana - . Non concederà ulteriori proroghe della cassa. È l'ultima chance. O il governo e l'advisor riescono a chiudere il cerchio in questi quattro o cinque mesi rimasti, o sarà la fine per la fabbrica». Intanto, sul tavolo ci sono due proposte concrete per la reindustrializzazione, che arrivano da Trafilerie Meridionali e dalla cooperativa di lavoratori Steel Cord Valdarno.

La prima ha già presentato il piano industriale, alla seconda sono stati chiesti approfondimenti sugli indicatori economici e patrimoniali. Il piano della coop sarà comunque inviato al ministero dello sviluppo economico e illustrato nei dettagli nel prossimo incontro a Roma. In linea di massima si sa che la bozza di piano industriale della

Steel Cord prevede la ricollocazione di tutti i lavoratori e circa 6,5 milioni di investimenti. Oltre alla produzione di filo tubo, la coop erogherà servizi alle aziende del territorio. Per quanto riguarda Trafilerie Meridionali, azienda di medie dimensioni con stabilimento a Chieti, si prevedono più di 21 milioni di investimenti, dei quali 18,5 per l'ammortamento e l'acquisto di nuovi macchinari. Solo un'ottantina i lavoratori in cigs che potrebbero essere assunti inizialmente. Pur essendo azienda del settore, per la reindustrializzazione dell'ex Bekaert, Trafilerie ha necessità di un partner, preferibilmente un'acciaiera che consenta di acquistare la materia prima a un prezzo più basso di quello di mercato. Due gli interessati alla partnership con Trafilerie: si sa che sono un'azienda italiana e una straniera operante sul territorio. In attesa di sviluppi, va avanti parallelamente da parte dell'advisor Sernet, incaricato da Bekaert, l'attività per la ricollocazione dei lavoratori, in modo da far scendere il numero di quelli ancora in cassa integrazione. Dei 318 lavoratori iniziali, si è scesi a 196. Sono 76 quelli già di-

staccati o ricollocati in altre aziende e 217 le offerte di lavoro compatibili con i profili dei lavoratori, di cui 35 ancora disponibili. Lunedì l'incontro in Regione per l'accordo sulla cassa integrazione, che sarà prorogata al 30 giugno 2020.

Monica Pieraccini



Data: 19/12/2019 Pagina: /

Fuoristrada sul "Sentiero della Memoria", l'Anpi scrive ai Comuni: chiede controlli e l'entità dei danni

A scrivere ai sindaci di Figline Incisa e Greve in Chianti sono i presidenti delle sezioni Anpi di Figline Incisa, Rignano Reggello, Bagno a Ripoli, Ponte Ema, Gavinana. **Non si placa la vicenda del raduno dei fuoristrada che domenica 15 dicembre hanno percorso il "Sentiero della Memoria Monti Scalari Pian d'Albero" (<http://valdarnopost.it/news/carovana-di-fuoristrada-entra-nel-sentiero-della-memoria-di-pian-d-albero-il-sindaco-nessuna-autorizzazione>), i cui lavori di ripristino ad opera di volontari, del Cai, Gaib, Vab, Prociv, erano terminati il sabato precedente: l'Anpi delle sezioni di Figline Incisa, Rignano Reggello, Bagno a Ripoli, Ponte Ema, Gavinana hanno scritto ai sindaci di Figline Incisa, Giulia Mugnai, e di Greve in Chianti chiedendo controlli e l'entità dei danni causati.**

"Il giorno 25 marzo è stato sottoscritto formalmente un apposito Protocollo d'Intesa fra i Comuni di Figline e Incisa Valdarno, Greve in Chianti e le sezioni ANPI finalizzato alla realizzazione del Progetto denominato "Sentiero della Memoria attraverso i Monti Scalari e Pian d'Albero": con il contributo economico dei due Comuni e il lavoro volontario delle locali Sezioni del Gaib, Vab e Prociv e la collaborazione del CAI. E' stato debitamente informato del progetto il locale Comando Carabinieri per la tutela Forestale. Tale sentiero rappresenta il primo caso di Sentiero della Memoria riportato appositamente dalla cartografia CAI".

"Dopo alcune giornate di intenso lavoro, con la presenza di alcune decine di volontari, è stata realizzata la parte sentieristica del progetto che si è conclusa lo scorso sabato 14 dicembre. Il 15 dicembre si è tenuto un raduno di fuoristrada organizzato dal Club Road Runner 4x4-Velletri in collaborazione con il Club Valdisieve OffRoad. Tale iniziativa, che ha preso avvio dallo stadio comunale di Rignano sull'Arno alla presenza del Sindaco, ha visto la partecipazione di numerosi mezzi fuoristrada che hanno percorso alcuni sentieri boschivi dei Monti Scalari transitando anche nell'area del Casolare Cavicchi di Pian d'Albero, riconosciuto dal Ministero dei Beni Culturali quale bene di particolare rilevanza storica per l'evento tragico del 20 giugno 1944".

E poi i danni: "Il passaggio della carovana dei mezzi ha pesantemente deteriorato la condizione dei sentieri, com'è stato rilevato tempestivamente da Fabio Modi, uno degli autori del progetto nonché addetto alla manutenzione dei percorsi CAI dei Monti Scalari. **Intendiamo sottolineare con forza che la realizzazione del progetto rappresenta un bene comune per il suo valore nei confronti della cittadinanza e della Memoria".**

"Facciamo quindi appello a tutti per la tutela di tale bene e particolarmente ai Comuni interessati perché esercitino al massimo grado ogni azione atta a salvaguardarlo a partire sull'effettivo controllo delle iniziative e attività e delle conseguenti ricadute sul territorio. Nella fattispecie si richiede alle autorità competenti di verificare l'effettiva entità dei danni".



Data: 19/12/2019 Pagina: /

Figline e Incisa: contributo affitto, via alla riconsegna delle ricevute

Contributi affitto a Figline e Incisa Valdarno. Gli ammessi al bonus sono 70 e il Comune fa sapere che, pena la decadenza dal beneficio, devono consegnare entro il 14 febbraio la copia dei bonifici o delle ricevute di pagamento dell'affitto relative all'anno 2018 e l'apposito modulo di presentazione.

Le ricevute o i bonifici, in regola con il versamento della marca da bollo, dovranno contenere in maniera chiara nome e cognome di chi effettua e di chi riceve il pagamento, l'importo versato, il periodo di riferimento, l'ubicazione dell'immobile, la firma leggibile.

Gli uffici comunali non sono tenuti ad alcuna forma di sollecito.

La documentazione è scaricabile dal sito istituzionale dell'ente e deve essere consegnata a uno dei due Sportelli FacileFiv del Comune, aperto nei seguenti orari: sede di Figline, in piazza IV Novembre 3, dal lunedì al venerdì dalle 8,45 alle 13,30, il martedì anche dalle 15,30 alle 18,30 e il giovedì anche dalle 15,30 alle 19,30; sede di Incisa, in piazza del Municipio 5, dal lunedì al venerdì dalle 8,45 alle 13,30, il martedì e il giovedì anche dalle 15,30 alle 18,30.



Data: 19/12/2019 Pagina: /

Nuovo ecografo pediatrico all'Ospedale Serristori

Tweet

in Condividi



Manifesto per l'inaugurazione dell'ecografo pediatrico

La donazione al termine della raccolta fondi; venerdì la cerimonia di inaugurazione dell'apparecchio che sarà in dotazione al Day Service pediatrico

FIGLINE INCISA — Obiettivo raggiunto dal Circolo Fanin e da *"Insieme nel Bene sociale per il Serristori"* per l'acquisto di un ecografo pediatrico

dal valore di quasi trentamila euro. Il risultato, importante, è il frutto del lavoro incessante di tanti volontari, in primis di **Francesca Sottili**, che ha coordinato una serie di eventi allestiti da numerose associazioni del territorio.

Venerdì 20 dicembre, alle ore 12, al Centro nascita dell'ospedale di Figline, si svolgerà la cerimonia di inaugurazione del nuovo apparecchio che sarà in dotazione al Day Service pediatrico del Serristori.

Oltre al sindaco **Giulia Mugnai**, interverrà alla cerimonia di inaugurazione anche il dottor **Marco Pezzati**, direttore del dipartimento Materno Infantile dell'Asl Toscana centro.

Saranno presenti anche i rappresentanti delle numerose associazioni e delle aziende sponsor che hanno contribuito al progetto portato avanti da *"Insieme nel Bene sociale per il Serristori"*. Inoltre è prevista la presenza delle mamme e dei bambini che, nel corso degli anni, hanno potuto apprezzare l'importanza del centro nascite e del Day Service pediatrico



Data: 19/12/2019 Pagina: 30

Piazza Salvo D'Acquisto

Riqualficazione a costi ridotti

La Regione finanzia parte dei lavori, unico progetto in zona

FIGLINE VALDARNO

Novantamila euro per la riqualficazione di piazza Salvo D'acquisto, sede di negozi, ufficio postale, associazioni e parcheggio fra i più centrali del paese. Ora l'intervento è rientrato nella graduatoria dei progetti di investimento ammessi per la valorizzazione dei luoghi del commercio e degli spazi urbani e sarà cofinanziato dalla Regione per qua-

si 39mila euro. Figline Incisa è l'unico del Valdarno, in una graduatoria che ha premiato 15 comuni toscani per un totale di 520mila euro di contributi a fondo perduto. L'obiettivo del progetto è di rendere l'area maggiormente accessibile, anche per i disabili, eliminare situazioni di degrado e fenomeni di vandalismo e rilanciare la vocazione commerciale e aggregativa dell'area.

Beatrice Torrini



Data: 19/12/2019 Pagina: 30

FIGLINE

**Elettrodotto:
ok al progetto**

La linea sarà interrata e renderà il segnale più efficiente e sicuro

E' stato approvato il progetto di Terna per l'interramento della linea elettrica a 132 kV Figline-Pirelli, nel Comune di Figline e Incisa. L'intervento autorizzato, che fa parte dell'opera «Elettrodotto Santa Barbara - Tavarnuzze - Casellina», renderà più sicuro ed efficiente il sistema elettrico locale e è necessario per garantire un adeguato servizio di trasmissione dell'energia, oltre a portare benefici ambientali per l'interramento della linea. Per visionare il progetto e presentare osservazioni rivolgersi a Terna nella sede di Firenze.



Data: 20/12/2019 Pagina: /

Istituto Vasari, la Metrocittà stanZIA fondi per interventi antincendio e antisismici per sede e succursale

I fondi sono stati individuati con l'approvazione del bilancio 2020/2022. Non sono previsti invece interventi di manutenzione straordinaria né per la palestra del Vasari, come ha sottolineato anche la sindaca Mugnai

Ci sono fondi per lavori di messa a norma antisismica e antincendio al Vasari di Figline, nel bilancio triennale della Città Metropolitana di Firenze appena approvato. Ieri, infatti, il Consiglio e la Conferenza Metropolitan di Firenze, dopo l'illustrazione fatta dal Sindaco Dario Nardella e dal Sindaco di Empoli Brenda Barnini, delegata al Bilancio, hanno approvato il bilancio di previsione 2020-2022. Voti a favore dalla maggioranza Pd, contrari Centrodestra per il cambiamento e Territori beni comuni.

Il nuovo bilancio triennale prevede investimenti per complessivi 233 milioni e mezzo di euro. Di questi, 16 milioni di euro sono destinati alla gestione di beni immobili; 126 milioni all'edilizia scolastica; 90 milioni alla viabilità e pianificazione del territorio.

Sul fronte dell'edilizia scolastica, appunto, per il Valdarno c'è soltanto una voce legata a lavori di messa a norma: per interventi di adeguamento antincendio e antisismici di istituti scolastici sono stati stanziati 18,5 milioni di euro che serviranno a numerosi edifici, a Empoli; a Firenze; e appunto all'istituto Vasari, sia per la sede e la succursale, a Figline. La Metrocittà ha previsto oltre 3 milioni di euro anche per la manutenzione di impianti sportivi, ma nell'elenco degli edifici interessati in questo caso non figura la palestra del Vasari.

La sindaca di Figline e Incisa, Giulia Mugnai, in merito all'approvazione del bilancio triennale della Metrocittà ha commentato: "Per il prossimo anno, ci sono risorse importanti da investire e, per il territorio di Figline e Incisa, ho chiesto (in via prioritaria) che si effettuino finalmente le asfaltature sulle strade provinciali, che non sono davvero più rimandabili. Inoltre, ho ribadito che c'è urgenza di partire anche con le manutenzioni straordinarie sulla scuola e sulla palestra dell'Istituto Vasari, luoghi che ogni giorno ospitano bambini e ragazzi per socializzare, fare sport, imparare e formarsi. Il complesso del Vasari è uno spazio prezioso di crescita per la nostra comunità e per il quale, anche oggi, ho colto l'occasione per sollecitare attenzione e risposte".



Data: 20/12/2019 Pagina: /

Bekaert, il Governo risponde all'interrogazione dell'on. Mugnai (FI). "Ora agire in tempi rapidi per la soluzione"

Riconfermato l'impegno per la proroga della cassa integrazione per i dipendenti Bekaert

In XI Commissione alla Camera il Governo ha risposto all'interrogazione presentata dall'on. Stefano Mugnai (FI) sulla situazione della Bekaert di Figline.

"Nella risposta alla mia interrogazione ha ufficializzato ulteriormente l'impegno per la proroga di sei mesi della cassa integrazione straordinaria per i dipendenti della Bekaert, inserita in legge di Bilancio.

Guadagniamo tempo e questo è un fatto positivo, ma non possiamo certo accontentarci di una soluzione che è solamente temporanea. Sono 199 i dipendenti che insieme alle loro famiglie attendono una svolta positiva per l'azienda e per il loro futuro".

Stefano Mugnai, vicepresidente dei deputati di Forza Italia, aveva presentato una interrogazione al ministro dello Sviluppo economico Stefano Patuanelli e al ministro del Lavoro Nunzia Catalfo per sapere quali iniziative intendessero assumere per favorire l'individuazione di una soluzione positiva per il salvataggio dello stabilimento.

"Vi è la necessità che vengano valutate al più presto le manifestazioni di interesse sino ad oggi pervenute.

Quella di Trafilerie Meridionali di Chieti, il cui piano sembrerebbe essere stato giudicato interessante dal governo. Trafilerie è un soggetto industriale di dimensioni limitate – osserva Mugnai - che potrebbe non disporre di tutte le risorse necessarie per l'acquisizione e il rilancio dello stabilimento. Si renderebbe dunque necessario coinvolgere un soggetto privato molto forte che affianchi Trafilerie, magari un'acciaieria che potrebbe fornire la materia prima, anche per poter far fronte alla concorrenza delle multinazionali che operano in questo difficile mercato. E quella della cooperativa di dipendenti.

Ipotesi per un verso molto suggestiva, che però deve fare i conti con un settore d'impresa molto complesso. E non sarebbe accettabile che si esponessero i lavoratori in prima persona ad un rilevante rischio d'impresa senza delle solide garanzie. È necessario dunque che le cose siano fatte per bene, ma anche in fretta, perché 6 mesi passano alla svelta", conclude.



Data: 20/12/2019 Pagina: /

Fatture Publiacqua, il Comitato Acqua Bene Comune: "I sindaci Cacioli e Mugnai non hanno operato nell'interesse dei cittadini"

L'intervento del Comitato arriva all'indomani del Consiglio comunale di Castelfranco Piandiscò che ha approvato una mozione di maggioranza in merito alle bollette che stanno arrivando nelle abitazioni. "Un documento inutile, si riferisce ad una legge già superata", puntualizzano gli attivisti dell'acqua pubblica

Non si placa a Castelfranco Piandiscò il dibattito in merito al caso delle bollette Publiacqua con la richiesta degli arretrati per il canone di depurazione.

Ieri la vicenda è finita in Consiglio comunale, con l'approvazione di una mozione proposta dalla maggioranza. Ma per il Comitato Acqua Bene Comune Valdarno, che oggi interviene in merito, si tratta di un passaggio che non servirà a risolvere le criticità.

"Ai cittadini di Castelfranco - ricorda il Comitato - sono arrivate delle fatture di Publiacqua stratosferiche in cui si chiede il pagamento retroattivo, dal 2012 al 2014, del costo di progettazione e adeguamento del depuratore di Figline, a cui verranno collettati i reflui fognari. Un addebito che era previsto dalla Legge 13 del 2009, ripetutamente contestata dai cittadini e dal Comitato Acqua Bene Comune Valdarno. Nel Consiglio comunale di ieri, è stata presentata dalla maggioranza una mozione in cui si chiede la modifica proprio della Legge 13: peccato che il Sindaco Cacioli non sappia che il nuovo sistema tariffario, predisposto dall'Autorità Nazionale ARERA dal 2014, abbia di fatto già abrogato la Legge 13/2009".

In base al nuovo sistema tariffario, infatti, gli investimenti vengono inseriti nel conteggio delle fatture solo due anni dopo la loro realizzazione.

"Dispiace però - continua il Comitato - che i nostri sindaci, mentre hanno ben accettato le normative di ARERA che hanno portato ad un continuo aumento tariffario, abbiano applicato la norma del pagamento degli investimenti dopo la loro realizzazione solo dal 2016".

Non solo. "Il Sindaco Cacioli dichiara anche, con grande enfasi, di voler sostenere azioni a tutela dei cittadini accertando le modalità di informazione e il rispetto dei piani di ambito sulla progettazione e l'adeguamento del depuratore di Figline: ebbene, per quanto riguarda le informazioni agli utenti di Castelfranco, obbligo previsto dalla legge, le proteste sono state raccolte e segnalate anche dal nostro Comitato da diversi anni, ma a quanto pare il Sindaco è rimasto sordo agli interessi dei propri concittadini".

"Cosa ancor più grave - continuano gli attivisti per l'acqua pubblica - è che Cacioli ammette la totale incompetenza e la mancanza di una conoscenza specifica di quanto chiede di verificare e accertare.

Quando sono stati discussi i piani di ambito nella Conferenza Territoriale 3 Medio Valdarno di cui fa parte, dove era? Stesso ragionamento per la Sindaca Mugnai che è stata per diverso tempo addirittura Presidente dell'AIT. Viene da chiedersi se alcuni Sindaci sappiano cosa vanno a votare alle conferenze territoriali e alle assemblee dell'Autorità Idrica".

Il Comitato ripercorre le tappe relative nello specifico proprio al depuratore di Figline:

"Il 1° Piano di interventi del 2010 lo introduceva, spesa prevista per l'adeguamento depuratore 5 milioni, fine lavori 2014; 2° Piano interventi 2014: spesa adeguamento depuratore 6,45 milioni, non realizzato; 3° Piano di straordinario di interventi 2016: costo adeguamento circa 3 milioni (intervento da finire nel 2019); 4° Piano di interventi del 2018: altro adeguamento 2,5 milioni. Ma i cittadini che non usufruiscono del servizio di depurazione, quale progetto pagano, quello del 2014 o quello del 2018? Non una volta la sindaca Mugnai ha chiesto spiegazioni di questo balletto di cifre e dei tempi di realizzazione. Non sarà perché l'area su cui insiste l'impianto di depurazione ancora nel 2015 non era stata completamente acquisita dal comune?".

"Quanto al Sindaco Cacioli - conclude il Comitato Acqua Bene Comune Valdarno - viste le carenze dimostrate nell'adempiere ai propri compiti, adesso sarebbe il momento di schierarsi in modo chiaro con i propri cittadini chiedendo a Publiacqua una immediata sospensione del pagamento delle fatture".



Data: 20/12/2019 Pagina: /

Maurizio Sarri al teatro Garibaldi per festeggiare il calcio figlinese

In occasione della presentazione del libro "100 anni di calcio a Figline Valdarno", lunedì 23 dicembre alle 18,30 appuntamento con gli autori Fontanelli e De Nicola, le vecchie glorie e i testimoni dei successi calcistici della città

"100 anni di calcio a Figline Valdarno" è il libro, firmato da Carlo Fontanelli e Leonardo De Nicola, che sarà presentato lunedì 23 dicembre alle 18,30 al Teatro Garibaldi di Figline. Per l'occasione, dopo i saluti del Sindaco di Figline e Incisa Valdarno, Giulia Mugnai, prenderà la parola **Maurizio Sarri, ospite d'eccezione e allenatore della F.C. Juventus.**

Il pomeriggio di festa sarà diviso in tre parti: la prima prevede una serie di interventi a cura di alcuni testimoni della storia del calcio figlinese; la seconda la passerella delle vecchie glorie del calcio locale; la terza la sfilata, sul palco, dei calciatori e degli allenatori del territorio che hanno giocato e allenato in serie A.

A condurre saranno Marino Bartoletti, noto giornalista sportivo, conduttore e autore televisivo, e il coautore del libro, Leonardo De Nicola. Per l'occasione il teatro ospiterà una mostra fotografica a tema e la vendita, a prezzo promozionale, del libro. L'ingresso è libero fino ad esaurimento posti. Per questo, nell'Arena del Teatro Garibaldi, sarà allestito un maxischermo. La manifestazione si chiuderà con un brindisi augurale di buone feste.

"Tutti a Figline sono molto affezionati alla figura di Sarri e sarà un piacere averlo come ospite in questo pomeriggio di festa – commenta il Sindaco Giulia Mugnai -. Maurizio Sarri continua ad essere ammirato e apprezzato da tutti, per la sua professionalità ma anche per il suo carattere. Nonostante i suoi successi lavorativi, infatti, è rimasto quello di sempre, l'amico di tutti.

Insieme a lui, al Teatro Garibaldi accoglieremo tutti coloro che hanno fatto la storia del calcio figlinese. Sarà un modo per conoscere loro e un pezzo della storia della nostra comunità, che si riunirà intorno ai valori dello sport e si scambierà gli auguri di Natale".

Durante la conferenza stampa di presentazione dell'evento c'è staato anche il momento della consegna (da parte dell'editore Carlo Fontanelli) del libro "Gruppo compatto. La lunga storia del ciclismo italiano. Tutti i protagonisti (1870-2012)" ad Amerigo Sarri, padre dell'allenatore Maurizio Sarri e tra i nomi dei ciclisti presenti nel volume.



Data: 20/12/2019 Pagina: /

Bekaert. Stefano Mugnai: “dopo la proroga della cassa integrazione, adesso serve la svolta”. Interrogazione al Ministro

Stamani il Governo, in XI Commissione alla Camera, ha risposto ad un'interrogazione presentata dal deputato di Forza Italia Stefano Mugnai, ufficializzando l'impegno per la proroga di sei mesi della cassa integrazione straordinaria per i dipendenti della Bekaert, inserita in legge di Bilancio.

Per Mugnai si tratta di una conferma importante, ma non basta. Guadagnare tempo infatti è un fatto positivo, ma non ci si può certo accontentare di una soluzione che è solamente temporanea. Il deputato valdarnese ha infatti ricordato che sono 199 i dipendenti che insieme alle loro famiglie attendono una svolta positiva per l'azienda e per il loro futuro. L'interrogazione è stata rivolta al Ministro Stefano Patuanelli e al ministro del Lavoro Nunzia Catalfo per sapere quali iniziative intendessero assumere per favorire l'individuazione di una soluzione positiva per il salvataggio dello stabilimento.

“Vi è la necessità che vengano valutate al più presto le manifestazioni di interesse sino ad oggi pervenute – ha aggiunto Mugnai -. Intanto quella di Trafilerie Meridionali di Chieti, il cui piano sembrerebbe essere stato giudicato interessante dal governo. Trafilerie è un soggetto industriale di dimensioni limitate – ha proseguito il parlamentare –, che potrebbe non disporre di tutte le risorse necessarie per l'acquisizione e il rilancio dello stabilimento. Si renderebbe dunque necessario coinvolgere un soggetto privato molto forte che affianchi Trafilerie, magari un'acciaieria che potrebbe fornire la materia prima, anche per poter far fronte alla concorrenza delle multinazionali che operano in questo difficile mercato. E poi quella della cooperativa di dipendenti. Ipotesi per un verso molto suggestiva – ha concluso Mugnai -, che però deve fare i conti con un settore d'impresa molto complesso. E non sarebbe accettabile che si esponessero i lavoratori in prima persona ad un rilevante rischio d'impresa senza delle solide garanzie. È necessario dunque che le cose siano fatte per bene, ma anche in fretta, perché 6 mesi passano alla svelta”.



Data: 20/12/2019 Pagina: /

Un secolo di calcio tra mille curiosità e inediti



Il calcio a Figline negli anni Trenta

Foto di: Edo Mugnai

Dal portiere "gatto nero" al bomber che segnava sotto le bombe. Tutte le sorprese che emergono dal libro che celebra i cento anni di calcio a Figline

FIGLINE INCISA — Il primo a rivelare una notizia inedita è stato **Amerigo Sarri**, il padre dell'allenatore della Juve. Lui, finora, era conosciuto soltanto come un ciclista che spopolava negli anni Cinquanta, ma oggi ha rivelato di essere stato anche un valido calciatore. All'età di 17 anni ancora prendeva a pedate il pallone sul campo da calcio

improvvisato, allestito a Figline dai soldati inglesi, utilizzando le macerie delle case bombardate. "Ai miei tempi – ricorda Sarri senior – c'era a Figline un portiere bravissimo, **Giovanni Torricelli**, detto 'il gatto nero', era talmente bravo che fu contattato dall'allora Internazionale".

È questa una delle tante chicche storiche emerse nel corso della conferenza stampa di presentazione del libro *"Una lunga storia Gialloblu – 1919-2019 cento anni di calcio a Figline"* di **Carlo Fontanelli** e **Leonardo De Nicola** (Geo Edizioni). Volume che sarà presentato ufficialmente lunedì 23 dicembre, alle 18,30, al Teatro Garibaldi di Figline. Per l'occasione, dopo i saluti della Sindaca del Comune di Figline e Incisa Valdarno, **Giulia Mugnai**, prenderà la parola proprio **Maurizio Sarri**, cresciuto non solo calcisticamente a Figline e prima di iniziare una lunga carriera di allenatore che lo ha portato alla guida della Juventus.

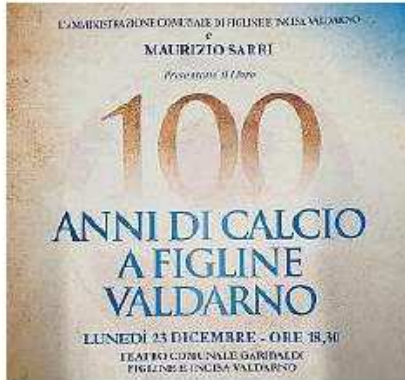
Ovviamente il libro di De Nicola e Fontanelli contiene anche una intervista a **Maurizio Sarri**, realizzata da **Leonardo De Nicola**, ma il volume (320 pagine) contiene molto altro: ad esempio 300 fotografie storiche, in gran parte recuperate da **Edo Mugnai**, appassionato fotografo figlinese a cui fu assegnato il premio Bambagella 2018. "E poi – ha ricordato De Nicola – ci sono tutti i cosiddetti "tabellini" delle 2200 partite disputate in un secolo dalla squadra di calcio figlinese. Ciò vuol dire che ad ogni calciatore è stato dato un nome e un cognome".

"Quella del calcio a Figline è una storia punteggiata da grandi appuntamenti – ha ricordato Fontanelli – come la partita disputata contro il Torino sul campo di Ivrea, o le memorabili promozioni in serie D e in serie C". Anche se gli inizi delle varie epoche non sono stati sempre vincenti, come ricorda, scherzando, **Vittorio Casucci**, più volte direttore sportivo e dirigente delle squadre figlinesi: "Nella prima partita del Figline giocata nel 1919 il Figline perse 1-0 a Pian di Scò. E quando ancora l'Italia era spazzata dai venti guerra, il 2 aprile del '45 il Figline già riprendeva a giocare perdendo 2-0 a Montevarchi". Ma a Casucci, alias "**Cruffo**", piace ricordare anche il nome dell'autore del primo gol segnato nel dopoguerra dal Figline: **Loris Poggesi**, bomber sotto le bombe, che andò in rete a Incisa quando ancora il secondo conflitto mondiale non era terminato.



Data: 10/12/2019 Pagina: /

Anche Sarri e Bartoletti alla festa dei Cento anni



La locandina che annuncia la Festa del Calcio a Figline

Al Teatro Garibaldi sfilano i protagonisti e i testimoni di un secolo di calcio a Figline Valdarno. Presentazione del libro che racconta i cento anni

FIGLINE INCISA — Ci saranno ospiti importanti al Teatro Garibaldi per festeggiare i “*Cento anni di calcio a Figline Valdarno*”.

Lunedì 23 dicembre, alle ore 18.30, sarà **Maurizio Sarri**, allenatore della *Juventus*, ad aprire gli interventi previsti in occasione della presentazione

del libro scritto da **Carlo Fontanelli** insieme a **Leonardo De Nicola**.

Il pomeriggio di festa per i colori gialloblù seguirà un filo nostalgico grazie alla conduzione del noto giornalista sportivo **Marino Bartoletti** che porterà sul palco testimoni e protagonisti del calcio figliese.

Per l'occasione l'ingresso al Teatro Garibaldi sarà libero.



Data: 20/12/2019 Pagina: /

Babbo Natale bussa alla tua porta



Sabato e domenica Santa Claus e gli elfi consegneranno i doni a domicilio

INCISA VALDARNO — È una delle iniziative più attese tra quelle organizzate ad Incisa per le festività.

Babbo Natale arriverà in paese nel week end per bussare alla porta delle case dove abitano i bambini per portare loro doni e sorprese. Sabato e domenica dalle 15 alle 19 Babbo Natale suonerà al campanello

e insieme agli elfi consegnerà pacchetti infiocchettati e scatole colorate con regali di ogni genere.

L'atteso ospite si recherà dalle famiglie che ne faranno richiesta: basta rivolgersi alla Croce Rossa di Incisa contattando il numero 055 8335474. Il servizio è a offerta libera.



Data: 20/12/2019 Pagina: 21

Shopping natalizio, Figline e Incisa arrancano Per i regali non si spende più di 180 euro a testa

Di maggiore appeal i negozi di San Giovanni e Montevarchi. Negozianti insoddisfatti

FIGLINE INCISA
di **Beatrice Torrini**

In Valdarno è tempo di shopping natalizio e in base alle stime della Confcommercio la spesa pro capite per i regali sarà attorno ai 170-180 euro, in linea con quella degli ultimi due anni. L'associazione di categoria ha precisato che le performance migliori si registrano a San Giovanni Valdarno, «che si conferma il vero polo attrattivo commerciale della vallata», affari più a rilento, invece, per Figline Incisa e Montevarchi. Si registra un'accelerata nel fine settimana, grazie alle iniziative messe in campo dalle varie amministrazioni comunali, mentre si respira un po' di fiacca nel resto della settimana. In generale, dal punto di vista degli acquisti, il Natale brillante di qualche anno fa è

comunque solo un lontano ricordo. La Confcommercio ha infatti sottolineato che oggi i commercianti si accontentano di chiudere l'anno con un pareggio anche se aumenta la quota di chi teme un calo nelle vendite dovuto all'aumento dello shopping online e al fatto che qualche consumatore ha anticipato le spese per i regali a novembre, approfittando degli sconti legati al Black Friday. Lo pensa addirittura un commerciante su due (il 50%), mentre per il 40% gli affari dovrebbero mantenersi ai livelli del Natale 2018, e per il 10% potrebbero addirittura migliorare. «Tra i regali preferiti si confermano ai primi posti alimentari (soprattutto vini, prodotti tipici del territorio e dolci artigianali della tradizione), giocattoli, abbigliamento e calzature - ha spiegato Roberta Soldani, responsabile di Confcommercio Montevarchi -. Da segnalare la tendenza a consumi più effimeri rispetto al passato: più prodotti per il benessere, viaggi e cene con gli amici.



QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 20/12/2019 Pagina: 21

Elfi sull'uscio e concerti itineranti

Musica protagonista: domani prima il gospel e poi l'Ort

FIGLINE INCISA

Ricco cartellone per la rassegna di eventi natalizi denominata «Facciamo Natale insieme». Musica protagonista in piazza Ficino domani, alle 16,30, con il concerto gospel del gruppo «The Pilgrims Gospel» che si esibiranno girando in centro, seguirà il classico appuntamento della stagione concertistica del Garibaldi che si apre domani alle 21, con l'Ort. A Incisa, eventi iti-

neranti: al Polo Lionello fino a domenica mercatino natalizio con prodotti eco-sostenibili, in piazza Auzzi le case dei bambini dove Babbo Natale andrà a bussare con gli elfi, domani dalle 15 alle 19. Martedì 31, ore 9.30, l'Archeo Club Valdarno Superiore organizza per i ragazzi dai 6 ai 12 anni una caccia al tesoro a Palazzo Pretorio, per imparare a riconoscere i reperti archeologici. Infine pista di pattinaggio sul ghiaccio aperta fino al 6 gennaio ai giardini del Cassero.



Data: 21/12/2019 Pagina: /

Bilancio di previsione 2020: 41 milioni di euro da investire in opere pubbliche e servizi

Sindaco Mugnai: "I 41 milioni di euro del documento previsionale saranno investiti per azioni a supporto delle famiglie e per lavori pubblici, mirati a decoro, sicurezza e riqualificazione spazi urbani"

Lavori pubblici, servizi scolastici, ambiente e la variantina sono al centro del bilancio di previsione 2020 approvato nel consiglio comunale di Figline Incisa.

In tutto 41 milioni di euro d'investimenti. Il documento già pronto prima della fine dell'anno consente al Comune di evitare l'esercizio provvisorio e di garantire la partenza di nuovi interventi e di progetti già da gennaio 2020 oltre che di assicurare l'immediata continuità di quelli già avviati.

Servizi scolastici - L'Amministrazione comunale ha destinato 740mila euro ai servizi di trasporto, mensa, pre/post scuola, centri estivi: le famiglie potranno così continuare a beneficiare di tariffe molto basse rispetto agli altri comuni valdarnesi. **Due le novità. La prima** riguarda i cittadini residenti a Figline e Incisa Valdarno, i cui figli frequentano scuole nei Comuni limitrofi: grazie a un'ulteriore compartecipazione del Comune ai servizi scolastici e agli accordi di reciprocità con i Comuni vicini potranno usufruire delle stesse tariffe agevolate che verrebbero applicate sul territorio comunale, anziché pagare (come accade oggi) la tariffa massima. **La seconda** riguarda il Regolamento di accesso ai nidi comunali che dal 2020 consentirà ai genitori di richiedere l'iscrizione del proprio bambino in qualsiasi momento dell'anno, e non solo in un periodo finestra prestabilito. Così facendo, il bambino avrà la possibilità di essere immediatamente inserito in graduatoria e di frequentare il nido non appena sarà disponibile un posto.

Lavori pubblici - In maniera particolare l'attenzione sarà incentrata sugli edifici scolastici. Accanto alle manutenzioni ordinarie e straordinarie, già programmate su tutti i plessi scolastici (oltre 150mila euro), quest'anno sono stati stanziati 140.000 euro per la messa in sicurezza della scuola Del Puglia (per interventi di antisfondellamento e sostituzione degli impianti elettrici e di illuminazione) e 400mila euro per la messa in sicurezza (antisismica e antincendio) delle due sedi della scuola media "Da Vinci", che si trovano al Matassino e in via Garibaldi a Figline.

Al centro storico di Figline, poi, sono infatti riservati 200mila euro di lavori (per nuovi arredi, illuminazione, cartellonistica turistica e culturale), a cui si sommano gli ulteriori 25mila euro destinati alla riqualificazione dell'Arena del Teatro Garibaldi (che diventerà luogo di aggregazione estiva, con eventi e iniziative) e i quasi 90mila euro (di cui 39mila di contributo regionale) per la rigenerazione urbana di piazza Salvo D'Acquisto.

100mila euro sono destinati alla riqualificazione di via Bianca Pampaloni e del suo viale alberato, 50mila euro al cimitero di Palazzolo, altri 50mila agli attraversamenti pedonali protetti e illuminati, e 400mila euro agli impianti sportivi, incluso il campo da rugby, alla palestra del Matassino e alla nuova piscina. In particolare, per quanto riguarda la piscina, dopo la progettazione preliminare (in fase conclusiva) arriverà quella esecutiva, per la quale sono stati stanziati 250mila euro.

Ambiente - Oltre alle manutenzioni ordinarie e straordinarie sulle 85 aree verdi comunali, sono tre le principali priorità dell'Amministrazione comunale per il 2020: valorizzazione del Parco dei Cappuccini (50mila euro per la realizzazione di un percorso naturalistico in contesto urbano); riqualificazione della Pineta del Cassero, in via Del Puglia (120mila euro per abbattimento delle barriere architettoniche e ulteriori alberature); attenzione alle frazioni, dove sono previsti oltre 110mila euro di interventi, tra installazione di nuovi fontanelli e realizzazione di nuove aree gioco. A questi interventi, si sommano poi i nuovi sistemi di videosorveglianza, voce alla quale in Bilancio corrispondono 80mila euro di stanziamenti (di cui, la maggior parte, proprio destinati alle frazioni).

Sociale, cultura, promozione del territorio - Per il sociale, che in bilancio pesa in totale 1 milione e 650mila euro, accanto ai servizi per anziani, disabili, minori e persone in difficoltà economica, il Comune è al lavoro su progetti di sostegno alle famiglie, di integrazione sociale e di socializzazione. Entro la fine del 2020, poi, partirà l'Osteria sociale (a costo zero) che punta sull'occupazione di soggetti svantaggiati, sulla formazione in uscita dalla scuola e sulla lotta alla marginalità, attraverso esperienze di socializzazione e aggregazione quotidiana. E' inoltre prevista una nuova edizione di "Destinazione lavoro", per formare figure realmente ricercate dalle aziende partner del progetto.

In ambito culturale, invece, oltre ai progetti da realizzare in collaborazione con le scuole l'Amministrazione comunale si concentrerà sulle biblioteche, sulla valorizzazione del territorio e sul Teatro Garibaldi, investendo nell'ambito culturale oltre 740.000 euro. Infine **la promozione del territorio** con un progetto di marketing territoriale (dal valore di 30mila euro), per coinvolgere le tante presenze turistiche nella vita dei centri storici e l'ascolto dei cittadini attraverso uno stimolo alla partecipazione, rappresentato dalle consulte.

Variantina - Il 2020, secondo le intenzioni dell'Amministrazione comunale, sarà l'anno dell'ultimazione della variante alla SR69 di Figline (2,6 milioni di euro per l'ultimo tratto), che proseguirà senza interruzioni e che sarà completata a cavallo tra il 2020 e il 2021. "Al momento sono in corso le opere propedeutiche, compresa la costruzione della porzione prefabbricata del ponte; da gennaio e febbraio via ai lavori sul nuovo tratto stradale".

"Nel 2020 massima attenzione sarà dedicata alle opere pubbliche, mirate a decoro, sicurezza e riqualificazione degli spazi urbani, e ai servizi, declinati sia in ambito scolastico che sociale e culturale. L'obiettivo infatti – spiega la sindaca Giulia Mugnai - è andare incontro alle esigenze delle famiglie e rispondere ai loro bisogni quotidiani. Per questo abbiamo finanziato progettualità e interventi, molti dei quali innovativi, che garantiscono servizi aggiuntivi per le famiglie e supporto e cura a chi è più fragile. Inoltre, allo stesso tempo, puntiamo all'attivazione di reti relazionali ed esperienze di integrazione sociale vera, finalizzati a creare una comunità coesa e ad unire e valorizzare le diversità. Per farlo, le associazioni del territorio giocheranno un ruolo fondamentale, perché ci aiuteranno a portare avanti vari progetti e, in generale, a condividere obiettivi e ad essere una comunità più coesa. Un ruolo fondamentale lo giocherà anche l'ascolto di chi, negli anni, si è sentito meno parte della città e con cui abbiamo già avuto modo di iniziare ad avviare dei percorsi. Ne sono un esempio le frazioni, alle quali abbiamo dedicato tante risorse e interventi per il 2020. Inoltre, i riflettori saranno puntati anche sulla vivibilità di tutta la città, con particolare attenzione per il centro di Figline, che ha bisogno di attenzione e di cura quotidiana. In particolare, in centro e nelle frazioni, ci concentreremo su sicurezza, verde e valorizzazione di aree che vogliamo tornino ad essere luoghi di aggregazione, oltre che sulla tanto attesa Variantina. Dopo 35 anni, i lavori sono partiti e al momento sono in corso tutta una serie di opere propedeutiche, che saranno ancora più visibili quando, con l'anno nuovo, si lavorerà sul tratto stradale vero e proprio".



Data: 21/12/2019 Pagina: /

Ultimo atto del girone di andata nei campionati di Prima e Seconda categoria

In programma molte partite che mettono in palio punti importanti in ottica salvezza

Squadre in campo domenica per la quindicesima e ultima giornata di andata, che coincide anche con **l'ultimo turno del 2019**.

In Prima categoria, sono attese da gare con squadre alla portata, seppur da non sottovalutare, **la Fulgor Castelfranco e l'Ambr**a: nella loro agenda infatti figurano come avversarie il Belmonte (in casa) e il Firenze Sud (in trasferta). **Scontro diretto in chiave salvezza per l'Ideal Club Incisa**, in casa con il Cubino mentre sarà di scena nella tana del Montelupo secondo in classifica (<http://valdarnopost.it/valdarno-sport/calcio-dilettanti/1-categoria-2019-2020>) **il Vaggio Piandiscò**.

Nel campionato di Seconda categoria girone L, le capoliste Pergine e San Clemente sono attese da gare impegnative come quelle sul campo del Falterona e in casa contro il Montemignaio, con lo Stia attardato di un solo punto (<http://valdarnopost.it/valdarno-sport/calcio-dilettanti/2-categoria-girone-l-2019-2020>) deciso a battere il Badia a Roti e magari laurearsi campione d'inverno. **Sarà un derby combattuto**, con nessuno disposto a fare regali, quello fra Badia Agnano e Atletico Levane Leona, mentre saranno **in palio punti importanti in chiave salvezza** in Faellese-San Marco, Palazzo del Pero-Arno Castiglioni Laterina e Santa Firmina-Pestello. Nello stesso raggruppamento si gioca Lorese-Sulpizia mentre **nel girone M** la Resco Reggello sarà ospite dell'Albereta San Salvi.



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 21/12/2019 Pagina: /

Maurizio Sarri lunedì al Garibaldi per il libro sui 100 anni di calcio a Figline

Si intitola "100 anni di calcio a Figline Valdarno" il libro, firmato da Carlo Fontanelli e Leonardo De Nicola, che sarà presentato lunedì 23 dicembre alle 18,30 al Teatro Garibaldi di Figline. Per l'occasione, dopo i saluti della Sindaca del Comune di Figline e Incisa Valdarno, Giulia Mugnai, prenderà la parola Maurizio Sarri, ospite d'eccezione (cresciuto a Figline) e allenatore della Juventus. Il pomeriggio di festa sarà diviso in tre parti: la prima prevede una serie di interventi, a cura di alcuni testimoni della storia del calcio figlinese; la seconda la passerella delle "vecchie glorie" del calcio locale; la terza la sfilata, sul palco, dei calciatori e degli allenatori del territorio che hanno giocato e allenato in serie A. A condurre saranno Marino Bartoletti, noto giornalista sportivo, conduttore e autore televisivo, e il coautore del libro



Data: 21/12/2019 Pagina: /

Figline. Nuovo abbandono di rifiuti. Intanto modifiche al servizio porta a porta durante le festività

In occasione delle festività natalizie, in centro a Figline e a Poggiolino sono state previste due modifiche al servizio di raccolta rifiuti porta a porta.

Per quanto riguarda il centro storico del capoluogo, il servizio di raccolta non verrà svolto nelle giornate di martedì 24 e del 31 dicembre. E' prevista invece una raccolta straordinaria nelle giornate di mercoledì 25 dicembre e di mercoledì 1 gennaio, che riguarderà solo il residuo non differenziabile.

Per quanto riguarda Poggiolino, invece, la raccolta dei rifiuti organici e non differenziabili (prevista generalmente di mercoledì) verrà anticipata a martedì 24 e martedì 31 dicembre. "Da calendario annuale, il 25 dicembre e il 1° gennaio il servizio raccolta rifiuti normalmente non viene svolto - ha spiegato l'assessore all'Ambiente, Paolo Bianchini -. Quest'anno però, essendo attivo il Porta a Porta sia in centro a Figline che a Poggiolino, si sarebbe creata una situazione di disagio per i residenti di quelle zone, in quanto la raccolta dell'indifferenziata in centro e dell'indifferenziata e dell'organica a Poggiolino sarebbe slittata di due settimane. Per questo motivo, in accordo con i tecnici Alia - ha aggiunto -, abbiamo pensato di apportare queste modifiche ai ritiri, in modo da permettere ai cittadini di smaltire correttamente le tipologie di rifiuti che creano più criticità".

L'assessore si è poi detto amareggiato per gli abbandoni indiscriminati di rifiuti. "Nei giorni scorsi, su segnalazione di alcuni cittadini che colgo l'occasione di ringraziare - ha sottolineato -, l'ufficio Ambiente, i tecnici Alia e il Gaib hanno lavorato alla rimozione di veri e propri punti di discarica abusivi, a San Martino, a Matassino, a Porcellino e a Restone, dove sono state rinvenuti sedie, finestre e materiali di vario tipo. Con l'anno nuovo, supportati anche dal sistema di videosorveglianza, intensificheremo i controlli insieme agli ispettori ambientali, in modo da individuare i responsabili e provvedere a sanzionarli".



Data: 21/12/2019 Pagina: /

Figline Incisa , approvato il Bilancio di previsione 2019. Investimenti per 41 milioni di euro

È stato approvato nel Consiglio comunale di ieri sera il Bilancio di previsione 2019 del Comune di Figline e Incisa Valdarno, che ammonta a 41 milioni di euro. Anche quest'anno, come succede già dal 2016, il documento è pronto prima della fine dell'anno solare e, quindi, consente al Comune di evitare l'esercizio provvisorio e di garantire invece la partenza di nuovi interventi e di progetti già da gennaio 2020, oltre che di assicurare l'immediata continuità di quelli già avviati. Molti i capitoli previsti nello strumento finanziario. Vediamone alcuni: ai servizi scolastici verrà riservata particolare per la compartecipazione comunale ai quali l'Amministrazione ha destinato 740mila euro che consentiranno alle famiglie di continuare a beneficiare di tariffe molto basse rispetto agli altri comuni valdarnesi. A questo proposito, nel 2020 arriverà un'importante novità, che riguarda la possibilità, per i cittadini residenti a Figline e Incisa Valdarno, i cui figli frequentano scuole nei Comuni limitrofi, di usufruire delle stesse tariffe agevolate che verrebbero applicate sul territorio comunale, anziché pagare (come accade oggi) la tariffa massima. Massima attenzione anche sugli edifici scolastici, che saranno oggetto di varie tipologie di interventi. Accanto alle manutenzioni ordinarie e straordinarie, già programmate su tutti i plessi scolastici (oltre 150mila euro), quest'anno sono stati stanziati 140.000 euro per la messa in sicurezza della scuola Del Puglia (per interventi di antisfondellamento e sostituzione degli impianti elettrici e di illuminazione) e 400mila euro per la messa in sicurezza (antisismica e antincendio) delle due sedi della scuola media "Da Vinci", che si trovano al Matassino e in via Garibaldi a Figline.

Oltre alle scuole, attenzione puntata anche su varie zone della città, che saranno oggetto di numerosi interventi. Al centro storico di Figline sono infatti riservati 200mila euro di lavori (per nuovi arredi, illuminazione, cartellonistica turistica e culturale), a cui si sommano gli ulteriori 25mila euro destinati alla riqualificazione dell'Arena del Teatro Garibaldi (che diventerà luogo di aggregazione estiva, con eventi e iniziative) e i quasi 90mila euro (di cui 39mila di contributo regionale) per la rigenerazione urbana di piazza Salvo D'Acquisto. Un discorso a parte meritano invece la riqualificazione di via Bianca Pampaloni e del suo viale alberato, al quale sono destinati 100mila euro, i cimiteri (50mila euro sono già stanziati per l'ampliamento di quello di Palazzolo e 70.000 euro già nel 2019 per manutenzione straordinaria dei cimiteri delle Cannucce e dei Ciliegi), gli attraversamenti pedonali protetti e illuminati (50mila euro), gli impianti sportivi, incluso il campo da rugby, la palestra del Matassino e la nuova piscina per un complessivo di oltre 400.000 euro. In particolare, per quanto riguarda la piscina, dopo la progettazione preliminare (in fase conclusiva) si passerà alla progettazione esecutiva, per la quale sono stati stanziati 250mila euro. Per quanto riguarda il verde urbano, oltre alle manutenzioni ordinarie e straordinarie sulle 85 aree verdi comunali (per le quali il comune investe ogni anno circa 400mila euro), sono tre le principali priorità dell'Amministrazione comunale per il 2020: valorizzazione del Parco dei Cappuccini (50mila euro per la realizzazione di un percorso naturalistico in contesto urbano);

riqualificazione della Pineta del Cassero, in via Del Puglia (120mila euro per abbattimento delle barriere architettoniche e ulteriori alberature); attenzione alle frazioni, dove sono previsti oltre 110mila euro di interventi, tra installazione di nuovi fontanelli e realizzazione di nuove aree gioco . A questi interventi, si sommano poi i nuovi sistemi di videosorveglianza, voce alla quale in Bilancio corrispondono 80mila euro di stanziamenti (di cui, la maggior parte, proprio destinati alle frazioni).

Nel 2020, si continuerà a lavorare anche sui progetti di innovazione sociale, ma anche culturali e di promozione del territorio. Per il sociale (voce che, in bilancio, pesa in totale 1,65 milioni di euro), accanto ai servizi e alle azioni di sostegno per anziani, disabili, minori e persone in difficoltà economica, il Comune è al lavoro su progetti di sostegno alle famiglie, di integrazione sociale e di socializzazione. In ambito culturale, invece, oltre ai progetti da realizzare in collaborazione con le scuole ci si concentrerà sulle biblioteche, sulla valorizzazione del territorio (attraverso eventi e iniziative anche di carattere promozionali) e del Teatro Garibaldi . Nell'ambito culturale saranno investiti oltre 740.000 euro. Infine, il 2019 sarà l'anno dell'ultimazione della Variante alla SR69 di Figline (2,6 milioni di euro per l'ultimo tratto), che proseguirà a ritmo serrato e senza interruzioni e che sarà completata a cavallo tra il 2020 e il 2021 (al momento sono in corso le opere propedeutiche, compresa la costruzione della porzione prefabbricata del ponte; da gennaio e febbraio via ai lavori sul nuovo tratto stradale).



Data: 21/12/2019 Pagina: /

Concerto itinerante dei The Pilgrims Gospel



Il coro The Pilgrims Gospel

Sabato pomeriggio il coro proporrà musica spiritual, gospel e pop per le vie del centro storico

FIGLINE — Sarà un concerto (gospel) itinerante quello in programma per il pomeriggio di sabato 21 dicembre a partire dalla 16 nel centro storico di Figline.

A portarlo in scena saranno alcuni elementi del coro **The Pilgrims Gospel**, composto da cantanti e musicisti dal background variegato (musica classica,

jazz, pop) e diretto dal maestro **Gianni Mini**. Il direttore, diplomato in canto lirico e violino, ha suonato per il Teatro dell'Opera di Roma, per l'Orchestra da Camera Fiorentina e per molte altre prestigiose realtà nazionali. Anche il coro che andrà a dirigere vanta esperienze in ambito nazionale, come la partecipazione ai Festival Gospel di Lucca, di Legnano e di Varese, oltre che all'Estate Fiesolana.

In occasione dello spettacolo di sabato a Figline, per le vie del centro risuonerà un repertorio di ispirazione prevalentemente spiritual e gospel, che sarà intramezzato da alcuni brani pop. Il gruppo partirà da **piazza Ficino**, zona albero di Natale, per poi dirigersi in **corso Mazzini** (fino all'incrocio con via Bianchi), in **vicolo Libri**, in **piazza Averani**, in **corso Matteotti** e in **piazza Serristori**. Da lì il gruppo tornerà nuovamente in piazza Marsilio Ficino, dove l'esibizione continuerà su un palcoscenico. Oltre a loro, in piazza si esibiranno anche i ballerini della **Talent Academy**, su coreografie di **Mirko Bonatti**.



Data: 21/12/2019 Pagina: /

In regalo libri a sorpresa



Per Natale l'iniziativa della biblioteca "Marsilio Ficino"

FIGLINE — Un regalo speciale in biblioteca: i pacchetti ben incartati e messi sugli scaffali nascondono un libro. Chi vorrà potrà prenderne uno e scartandolo scoprirà il titolo. È questo il regalo offerto dalla Biblioteca comunale "Marsilio Ficino" di Figline. Una originale iniziativa per questo Natale.

"Abbiamo pensato di fare un regalo ai nostri frequentatori, donando dei libri a sorpresa" spiegano dalla biblioteca. Gli addetti invitano gli interessati a fare in fretta, perché l'idea sta piacendo a molti e i volumi stanno andando a ruba.



Data: 21/12/2019 Pagina: 29

Soldi per famiglie e lavori pubblici E la variantina alla 69 è una priorità

Il bilancio previsionale stanza 41 milioni per il 2020. Tariffe contenute, il ruolo delle frazioni e gli investimenti nello sport

FIGLINE INCISA
di **Beatrice Torrini**

Approvato il bilancio 2020 del Comune: 41 milioni di euro consentiranno la partenza di nuovi progetti già da gennaio e la continuità degli interventi già avviati. «I 41 milioni di euro del documento previsionale - spiega il sindaco Giulia Mugnai - saranno investiti per azioni a supporto delle famiglie e per lavori pubblici mirati a decoro, sicurezza e riqualificazione spazi urbani». La somma stanziata dal consiglio comunale giovedì avrà due priorità: i servizi e le opere pubbliche. Per quanto riguarda i primi, attenzione puntata sulla compartecipazione comunale ai servizi scolastici, ai quali l'amministrazione ha destinato 740mila euro che consentiran-



Il sindaco Giulia Mugnai

no alle famiglie di beneficiare di tariffe molto basse rispetto agli altri Comuni valdarnesi. Per i lavori pubblici, investimenti importanti sono previsti per gli edifici scolastici. Circa 700mila euro da investire sulla messa in sicurezza della scuola Del Puglia e delle due sedi della scuola media Da Vinci, oltre che su manutenzioni ordinarie e straordina-

rie. Anche gli impianti sportivi saranno tra le priorità di Figline Incisa, 400mila euro per il campo da rugby, la palestra del Massino e la nuova piscina, per la quale sono stati stanziati ulteriori 250mila euro per la progettazione esecutiva.

«Un ruolo fondamentale - continua Mugnai - lo giocheranno le frazioni, alle quali abbiamo dedicato tante risorse per il 2020». Il valore degli interventi per le frazioni, tra installazione di fontanelli, nuovi sistemi di videosorveglianza e realizzazione di aree gioco, è di 110mila euro. Voce importante del bilancio è il sociale: 1,65 milioni, ma anche la cultura (oltre 740mila euro) e il marketing territoriale (30mila). «Inoltre - conclude il sindaco - i riflettori saranno puntati sulla tanto attesa variantina Sr69. Dopo 35 anni, i lavori sono partiti e al momento sono in corso tutta una serie di opere propedeutiche, che saranno ancora più visibili quando, con l'anno nuovo, si lavorerà sul tratto stradale vero e proprio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Data: 22/12/2019 Pagina: /

I mille volti dei “Figlinesi di ieri e di oggi”



Carlino di Lietta e Jessica del Fabbrini

S'inaugura una mostra fotografica dedicata a personaggi e personalità del paese. Immortalate negli scatti tante curiosità

FIGLINE — Personaggi noti o semplici cittadini, del lontano passato o di quello recente, in abito da lavoro o vestiti a festa, immortalati in pose curiose o scene di vita quotidiana. Sono i “Figlinesi di ieri e di oggi” ritratti in una serie di scatti raccolti nella mostra organizzata dal Circolo Fotografico Arno.

L'esposizione – che presenta decine di fotografie che raccontano storie di paese e tante curiosità – è allestita nei locali di Corso Mazzini 1 e sarà inaugurata oggi pomeriggio alle 17.

La mostra resterà aperta al pubblico per tutte le festività e si concluderà il 6 gennaio.

Le visite, gratuite, sono possibili tutti i giorni in orario 10-12 e 17-19.



Data: 22/12/2019 Pagina: /

Raccolta rifiuti, cosa cambia durante le feste



Le variazioni nel "porta a porta" riguardano il centro di Figline e il Poggiolino. Il servizio non verrà svolto nelle giornate del 24 e 31 dicembre

FIGLINE INCISA — In occasione delle festività natalizie, in centro a Figline e a Poggiolino sono previste due modifiche al servizio di raccolta rifiuti porta a porta.

Per quanto riguarda il centro storico di Figline, il servizio di raccolta non verrà svolto nelle giornate di martedì 24 e del 31 dicembre (quando, da calendario settimanale, sarebbe previsto il ritiro degli imballaggi e dei contenitori in plastica, metallo, tetrapack e polistirolo). In compenso, è prevista una raccolta straordinaria nelle giornate di mercoledì 25 dicembre e del 1° gennaio, che riguarderà solo il residuo non differenziabile.

Per quanto riguarda Poggiolino, invece, la raccolta dei rifiuti organici e non differenziabili (prevista generalmente di mercoledì) viene anticipata a martedì 24 e martedì 31 dicembre.



Data: 22/12/2019 Pagina: 24

Invasione di cinquanta fuoristrada sul sentiero appena recuperato

Raduno non autorizzato sul percorso pedonale. Era stato ultimato da pochi giorni: ora è devastato

FIGLINE INCISA
di **Beatrice Torrini**

Una cinquantina di fuoristrada sul «Sentiero della Memoria di Pian d'Albero». Uno spregio, soprattutto se si considera che quel percorso, oltre che essere solo pedonale, era stato appena rimesso a nuovo. Quei mezzi, dotati di pneumatici adatti a viaggiare nello sterrato, è ora seriamente devastato. Si tratta del percorso storico che da Poggio alla Croce conduce a Pian d'Albero e Badia Montescalari, voluto dai Comuni di Figline Incisa e Greve. L'accaduto risulta ancora più incomprensibile, e il fatto ancor più grave, perché del raduno, organizzato dal Club Road Runner 4x4-Velletri in collaborazione con il Club Valdisieve OffRoad e partito dallo stadio comunale di Rignano sull'Ar-



Sindaci contro: Giulia Mugnai che non ha autorizzato l'evento e Daniele Lorenzini che invece ha presenziato allo start

no alla presenza del sindaco Daniele Lorenzini, non era stato informato il sindaco Giulia Mugnai, che specifica «di non aver mai dato alcuna autorizzazione alla manifestazione». La verifica dei danni è ancora in fase di accertamento. L'Anpi locale, tra i firmatari del protocollo d'intesa per la realizzazione del 'Sentiero della Memoria', ha chiesto

che siano fatti ulteriori controlli e verificati tempestivamente i danni causati, perché «il passaggio della carovana dei mezzi – sostengono i responsabili – ha pesantemente deteriorato la condizione dei sentieri. Servono maggiori controlli sulle iniziative e attività che ricadono sul territorio ed una effettiva verifica dell'entità dei danni».



Data: 22/12/2019 Pagina: 24

Edilizia scuole: stanziati lavori da 18,5 milioni

FIGLINE

Nel bilancio triennale della Città Metropolitana di Firenze, di recente approvazione, ci sono fondi anche per Figline Incisa. Il nuovo bilancio triennale prevede investimenti per un totale di 233 milioni e mezzo di euro. Di questi 126 milioni sono destinati all'edilizia scolastica e nello specifico 18,5 milioni di euro per lavori di messa a norma, interventi di adeguamento antincendio e antisismici di numerosi istituti scolastici tra i quali anche l'Istituto Vasari, sede e succursale, a Figline. Sul fronte della manutenzione di impianti sportivi, voce alla quale la Metrocittà ha stanziato oltre 3 milioni di euro, la palestra dell'Istituto figlinese non rientra nell'elenco degli edifici interessati. «Per il prossimo anno - ha commentato il sindaco Giulia Mugnai - ci sono risorse importanti da investire sul territorio di Figline e Incisa. Ho chiesto che si effettuino finalmente le asfaltature sulle strade provinciali, che non sono davvero più rimandabili. Inoltre, ho ribadito che c'è urgenza di partire anche con le manutenzioni straordinarie sulla scuola e sulla palestra dell'Istituto Vasari, luoghi che ogni giorno ospitano bambini e ragazzi per socializzare, fare sport, imparare e formarsi. Il complesso del Vasari è uno spazio prezioso di crescita per la nostra comunità e per il quale, anche oggi, ho colto l'occasione per sollecitare attenzione e risposte».

Beatrice Torrini



Data: 22/12/2019 Pagina: 24

FIGLINE

**Cento anni di calcio
Sarri presenta il libro**

Si intitola «100 anni di calcio a Figline Valdarno» il libro, firmato da Carlo Fontanelli e Leonardo De Nicola, che sarà presentato lunedì alle 18,30 al Teatro Garibaldi. Partecipa, fra gli altri, l'allenatore della Juventus Maurizio Sarri, cresciuto a Figline, conduce Marino Bartoletti.